GRUPPO
COECLERICI

Bilancio 2002

GRUPPO
COECLERICI

Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A 2002

Coeclerici S.p.A.

Sede Legale:
via di Francia, 28
16149 Genova

Capitale Sociale:
Euro 8.000.000,00
interamente versato

C.C.I.A.A. Genova
Ufficio Registro Imprese
n. 7556
Tribunale di Genova

Codice Fiscale 12307910153
Partita IVA 03762760100

Indice

Struttura del Gruppo Coeclerici 5

Bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2002

Relazione degli Amministratori 9

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 23

Nota Integrativa al bilancio consolidato 27

Allegati 47

Relazione del Collegio Sindacale 51

Relazione della Società di Revisione 53

Bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2002

Relazione degli Amministratori 59

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 63

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio 67

Allegati 78

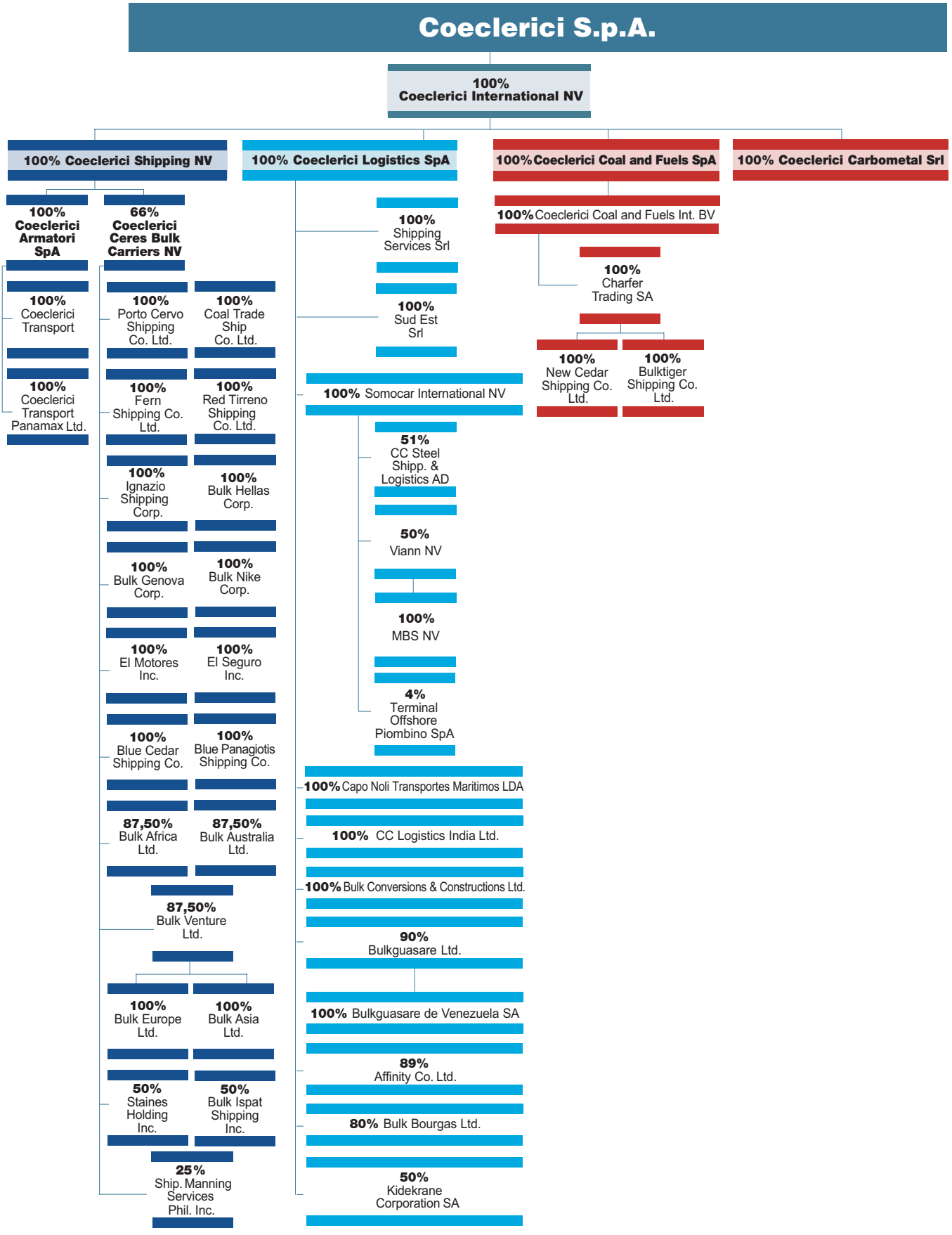
Relazione del Collegio Sindacale 87

Relazione della Società di Revisione 89

Sintesi delle deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria del 19 giugno 2003 93

Struttura del Gruppo

al 19 maggio 2003



Non sono incluse le società in liquidazione e quelle non operative.

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Membri del Comitato Esecutivo	Paolo Clerici	Presidente e Amministratore Delegato
	Urbano Faina	Vice Presidente
	Corrado Papone	Vice Presidente
	Antonio Belloni	Consigliere
	Sergio Ungaro	Consigliere
	Giorgio Cefis	Consigliere
	Giuseppe Valenzano Menada	Consigliere
	Jody Vender	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003

Collegio Sindacale

Guglielmo Calderari di Palazzolo	Presidente
Ettore Cavo	Sindaco effettivo
Alfredo Durante	Sindaco effettivo
Giorgio Carbone	Sindaco supplente
Domenico Borghetti	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003

Società di Revisione

Deloitte & Touche Italia S.p.A.

Coeclerici S.p.A.
Avviso di convocazione

(Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, n. 125 del 31 maggio 2003).

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 del 19 giugno 2003 in Genova – Via di Francia, 28 – in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 giugno 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- delibere ex art. 2364 Codice Civile, punto 1.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici di Genova, Via di Francia 28.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Paolo Clerici

Relazione degli Amministratori

sull'andamento della gestione del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2002

Lettera del Presidente

Signori Azionisti,

il 2002 è stato un anno estremamente difficile per l'intera economia mondiale per effetto del rallentamento della produzione industriale e dei consumi, già in atto a partire dal secondo semestre 2001 ed ulteriormente aggravato dai tragici eventi dell'11 settembre dello stesso anno.

Di tale contesto ha sofferto anche il Gruppo Coeclerici, con particolare riferimento al comparto Shipping; infatti, come più ampiamente commentato in seguito, il mercato dei noli ha proseguito per tutto il 2002 a mostrare segni di estrema debolezza, smentendo le aspettative di una ripresa originariamente prevista partire dal secondo semestre.

Nonostante il contesto macroeconomico estremamente negativo, il Gruppo Coeclerici ha chiuso il 2002 con un risultato consolidato positivo, pari ad Euro 1,2 milioni, e con i volumi trattati dai settori Shipping e Coal and Fuels in crescita rispetto al 2001. Il comparto Shipping ha trattato, attraverso i due pool di navi Capesize e Panamax, 63 milioni di tonnellate, contro i 52 milioni del 2001; il settore Coal and Fuels ha intermediato 8,4 milioni di tonnellate, contro gli 8,2 milioni del 2001.

Per quanto concerne il settore Logistics, mentre l'operatività svolta all'estero ha anche nel 2002 portato alla movimentazione di oltre 9,4 milioni di tonnellate, come nell'esercizio precedente, sul fronte italiano sono insorte problematiche con il cliente Enel, peraltro già emerse negli anni precedenti ma che erano state ritenute riconducibili ad una prevedibile intesa con riferimento anche alla regolamentazione del contratto in essere conseguente alla imprevista riduzione dei volumi dai 5,2 milioni di tonnellate del 2001 ai 2,7 milioni di tonnellate dell'anno in esame, sulla base delle movimentazioni richieste.

Con riferimento al comparto Shipping, si ricorda che nel 2001 era stato raggiunto l'accordo con il Gruppo armatoriale greco Ceres Hellenic per la costituzione di una joint-venture, detenuta al 66% dal Gruppo Coeclerici, avente lo scopo di unire le flotte di navi bulk-carriers facenti capo ai due gruppi. Tali accordi hanno trovato esecuzione a far data dal 1 gennaio 2002 con l'aumento di capitale della controllata Coeclerici Investments NV, ridenominata Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV, sottoscritto dal partner greco in parte con apporto di navi ed in parte con apporto di denaro.

Sono inoltre attualmente in corso nuove trat-

tative con il partner greco per rafforzare ulteriormente l'alleanza, mediante l'allargamento della partecipazione del socio anche alla gestione commerciale dei pool, ed incrementare l'attività del Gruppo nell'erogazione di servizi connessi all'attività di Shipping.

Il settore Coal and Fuels, dopo i risultati eccezionali dell'esercizio 2001, prosegue a produrre risultati positivi, seppure, come previsto, non in linea con quelli straordinari dell'esercizio precedente. Inoltre, nell'anno in esame il settore è stato interessato da un accordo importante sotto il profilo strategico; tale accordo, avente l'obiettivo di proseguire nel consolidamento dei rapporti connessi alle fonti di approvvigionamento del carbone, ha comportato:

- erogazione da parte della caposettore Coeclerici Carbometal S.p.A., ridenominata nell'esercizio Coeclerici Coal and Fuels S.p.A., di un finanziamento di USD 10 milioni, rimborsabile con interessi in 36 mesi e garantito da pegno sul 100% delle azioni detenute dal debitore in una società russa proprietaria di una miniera e sul 22% delle azioni, sempre detenute dalla controparte, nella società che gestisce il porto di Murmansk, dal quale Coeclerici esporta la gran parte del carbone russo commercializzato;

- accordo per la fornitura a Coeclerici Coal and Fuels S.p.A. di quantitativi minimi annui di carbone con quantità crescenti fino a 3 milioni di tonnellate annue nel 2006;

- estensione dell'esclusiva a favore di Coeclerici per l'utilizzo della banchina nel porto di Murmansk che permette l'attracco di navi Capesize. Tale esclusiva, già esistente e scadente in data 1 ottobre 2003, è stata estesa fino al 31 dicembre 2004 e coprirà una porzione più ampia del porto in questione.

Tornando al settore Logistics, si rammenta che nell'esercizio è stata conclusa la costruzione di due chiatte autopropulse destinate ad operare una in Italia con il cliente Lucchini, nell'ambito di un contratto di otto anni per l'allibo ed il trasporto di materie prime, e la seconda in India con il cliente Ispat Industries, con un contratto di 10 anni.

Mentre l'operatività di Piombino è partita felicemente all'inizio del 2003, in India le operazioni, originariamente previste iniziare ad ottobre 2002, non sono ad oggi ancora iniziate, principalmente per le difficoltà economico–finanziarie del cliente. Sono in corso trattative per giungere alla soluzione stragiudiziale del problema ed iniziare ad operare il mezzo con altri clienti, sempre in India o in altre aree geografiche ove sono già in corso attività di ricerca commerciale. Sullo stato delle negoziazioni con Ispat si tornerà più in dettaglio nel seguito della presente relazione.

In conclusione, possiamo affermare che la consuntivazione di un risultato economico positivo, raggiunto in un contesto macroeconomico estremamente negativo e con le già delineate criticità commerciali, è da considerarsi un fatto di soddisfazione. Il Gruppo può quindi guardare al 2003 con grande ottimismo in quanto la forte ripresa del mercato dei noli avvenuta alla fine del 2002, i frutti attesi degli investimenti in Russia del settore Coal and Fuels, l'avvio del contratto con Lucchini e la attesa perseguita soluzione delle difficoltà commerciali in India e con Enel per il settore Logistics potranno far comunque conseguire risultati economici migliori.

Per tutti gli sforzi effettuati e per i risultati raggiunti va al management ed a tutti i collaboratori il nostro più vivo ringraziamento.

Il Presidente e Amministratore Delegato
Paolo Clerici

Risultati consolidati

Si analizzano di seguito i risultati consolidati per l'esercizio 2002, raffrontati con l'anno precedente (in migliaia di Euro):

	2002	2001
Fatturato	530.770	752.387
Margine di contribuzione	21.685	41.904
Risultato operativo totale	8.512	24.032
Risultato netto di competenza Gruppo	1.194	7.170
Ebitda	30.337	45.956
Numero dipendenti (a fine esercizio)	589	590

In merito al fatturato si deve precisare che a partire da questo bilancio si è proceduto ad includere nell'area di consolidamento le società che operano come pool di navi nel comparto Capesize ed in quello Panamax con il metodo proporzionale; infatti, le operazioni in pool, avviate nel 1999 con una forte maggioranza di navi del Gruppo Coeclerici, dopo quattro anni si sono ampliate a tal punto che già nel 2002 la partecipazione in termini di navi appartenenti al Gruppo è scesa al 54% nel comparto Panamax ed al 66%in quello Capesize.

L'applicazione del consolidamento proporzionale ha portato all'esclusione dall'area di consolidamento di Euro 127,4 milioni di fatturato attribuibile alle navi non possedute dal Gruppo. La riduzione del fatturato rispetto al 2001, sterilizzata dall'effetto descritto, risulta di Euro 94 milioni ed è attribuibile al rafforzamento del cambio dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta in cui è denominata la quasi totalità delle transazioni del Gruppo, ed alla diminuzione del valore dei noli e dei prezzi del carbone.

In diminuzione rispetto al 2001 è la redditività, con il margine di contribuzione sceso da Euro 41,9 milioni ad Euro 21,7 milioni ed il risultato operativo da Euro 24 milioni ad Euro 8,5 milioni. A tale riduzione hanno concorso l'andamento negativo del settore Shipping per effetto di un mercato dei noli estremamente debole ed una redditività del settore Coal and Fuels a livelli non eccezionali come quelli del 2001.

Per permettere una più completa analisi dell'andamento economico del Gruppo vengono qui di seguito analizzati i dati dei singoli settori del Gruppo Coeclerici (in migliaia di Euro):

	2002	2001
Fatturato		
- Shipping	351.666	499.294
- Logistics	38.292	41.102
- Coal and Fuels	145.089	216.045
- Infragruppo	(4.277)	(4.054)
Totale	**530.770**	**752.387**
Margine di contribuzione		
- Shipping	6.100	21.714
- Logistics	8.155	7.712
- Coal and Fuels	8.528	13.614
- Infragruppo	(1.098)	(1.136)
Totale	**21.685**	**41.904**
Risultato Operativo		
- Shipping	720	12.796
- Logistics	4.733	3.621
- Coal and Fuels	3.831	8.574
- Infragruppo	(772)	(959)
Totale	**8.512**	**24.032**

Come anticipato, la riduzione del fatturato del settore Shipping è da attribuire per Euro 127,4 milioni al consolidamento secondo il metodo proporzionale dei pool di navi e, per circa Euro 20 milioni, al rafforzamento dell'Euro sul Dollaro USA ed al minor valore dei noli, al netto dell'incremento dei volumi trasportati.

Le già commentate problematiche sopravvenute con il cliente Enel in Italia hanno determinato la riduzione del fatturato del settore Logistics. Tuttavia, nonostante il calo nei volumi, la

redditività di tale settore, al netto dell'effetto economico negativo dato dalle insorte problematiche Enel, aumenta rispetto al 2001 di Euro 0,4 milioni a livello di margine di contribuzione e di Euro 1,1 milioni a livello di risultato operativo. Questo è da attribuire alla performance positiva dei progetti esteri, con particolare riferimento ai contratti in essere in Bulgaria ed in Venezuela. Si conferma una volta di più corretta la visione strategica del Gruppo che già dal 1995 ha intrapreso la strada dell'espansione dell'attività all'estero e della riduzione della dipendenza dal cliente storico Enel, così realizzando le condizioni per il progressivo riequilibrio degli effetti sul risultato complessivo.

Il rafforzamento dell'Euro ed il calo dei prezzi sono i fattori che hanno portato alla contrazione del fatturato del settore Coal and Fuels, mentre i volumi intermediati sono leggermente cresciuti rispetto al 2001. La redditività è sempre ampiamente positiva, con un margine di contribuzione pari ad Euro 8,5 milioni, seppure in calo rispetto al 2001. Si rammenta ancora che è stato eccezionale il dato del 2001, anno che difficilmente potrà essere ripetuto; a riprova, si ricorda che il margine di contribuzione dell'anno 2000 era stato di poco superiore ad Euro 9 milioni, quindi vicino al valore consuntivato nel 2002.

La struttura patrimoniale del Gruppo è sintetizzata nella tabella che segue (in migliaia di Euro):

	31/12/2002	**31/12/2001**
Capitale circolante netto	33.247	57.359
Fondo TFR	(2.520)	(2.233)
	30.727	55.126
Attività immobilizzate:		
- flotta	320.570	229.359
- contributi credito navale	(1.245)	(1.677)
- altre immobilizzazioni	9.729	11.111
- partecipazioni	3.642	8.112
Capitale investito	**363.423**	**302.031**
Posizione finanziaria netta	272.026	214.861
Fondo imposte differite e altri fondi	8.132	11.109
Patrimonio netto Gruppo e terzi	83.265	76.061
Fonti di finanziamento	**363.423**	**302.031**

Nel leggere i dati patrimoniali e nel raffrontare gli stessi con in dati al 31 dicembre 2001 si deve tenere conto dell'effetto contabile derivante dall'operazione di entrata nel capitale della controllata consolidata Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV da parte del nuovo socio Ceres Hellenic; infatti, i valori della flotta e dei debiti bancari per mutui aumentano non solo a seguito di nuove acquisizioni effettuate dal Gruppo Coeclerici, ma per l'apporto di attività e passività da parte del nuovo socio. Contestualmente, come ovvio, si assiste anche ad un aumento del valore del patrimonio netto nella componente "capitale e riserve di azionisti terzi".

I valori dell'operazione sono stati pari ad un apporto di flotta per circa USD 72 milioni e di debiti bancari ad essa connessi per circa USD 57 milioni, per un aumento di patrimonio netto complessivo di USD 27 milioni, tenendo conto di un contributo del nuovo socio in termini di liquidità e capitale circolante di circa USD 12 milioni.

Inoltre, nell'esercizio si segnalano l'entrata in esercizio della m/n Bulk Africa, Capesize da 173.000 tonnellate di portata lorda, per un investimento totale di USD 39,3 milioni, sostenuto per l'87,5% dalla Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV.

Sono stati sostenuti anche costi per USD 19,2 milioni in relazione alla costruzione della m/n Bulk Australia, gemella della sopra citata m/n Bulk Africa, consegnata sempre alla Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV nei primi giorni del 2003.

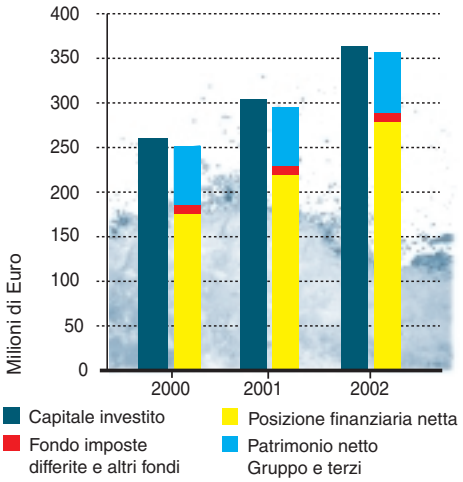
Anche il settore Logistics ha incrementato la propria flotta con la costruzione delle due chiatte destinate ad operare in India ed a Piombino, per un investimento complessivo di USD 24 milioni; tuttavia, la situazione patrimoniale riflette solo l'investimento effettuato per il contratto Ispat, mentre la società che detiene la chiatta che opererà a Piombino non è stata inclusa nell'area di consolidamento, in quanto a fine 2002 non ancora operativa.

La riduzione del capitale circolante netto è da porre in relazione con la riduzione del fatturato, con la nuova impostazione contabile relativa ai pool commerciali (consolidamento proporzionale), con la riduzione del valore del Dollaro USA rispetto all'Euro (0,8813 a fine 2001 contro 1,0487 di fine 2002), nonché con la sempre maggiore attenzione posta dal Gruppo nella gestione del credito.

L'aumento della posizione finanziaria netta, a sua volta, è da porre in relazione con gli investimenti effettuati dai settori Shipping e Logistics, oltre che con il già citato apporto di navi, e relativi debiti bancari, da parte del socio greco. Nel complesso, il rapporto Debt/Equity risulta a fine 2002 pari a 3,2, in linea con le medie di un settore ad alta intensità di capitale investito quale quello dello shipping e della logistica portuale.

Si precisa che anche i mezzi propri subiscono una riduzione nel valore nominale per effetto del rafforzamento dell'Euro; infatti, il patrimonio netto del Gruppo subisce una variazione in diminuzione di Euro 15,8 milioni per la contrazione della riserva di conversione.

Capitale investito/ Fonti di Finanziamento



Ulteriori cenni sui settori di attività

Settore Shipping

Il settore opera nel trasporto via mare di rinfuse secche (carbone, minerale di ferro, bauxite, ecc.) principalmente destinate all'industria produttrice di energia elettrica ed all'industria metallurgica e siderurgica; più in particolare opera con navi bulk carriers (portarinfuse secche) aventi portata lorda tra 60.000 e 80.000 tonnellate (Panamax) e tra 120.000 e 180.000 tonnellate (Capesize).

Il mercato

Come anticipato, per tutto il 2002 il mercato dello shipping è risultato assai debole come conseguenza di una produzione industriale cresciuta a tassi marginali e, più in generale, di una situazione di crescita delle economie anch'essa molto lenta.

In particolare, l'economia è cresciuta nel 2002 ad un tasso del 2,5%, contro aspettative all'inizio dell'anno decisamente più elevate; ma il dato per area geografica è più significativo, in quanto la crescita globale è stata trainata dalla Cina, che ha segnato un tasso dell'8%, mentre le econo-

mie più mature, Europa ed USA, hanno segnato tassi di crescita decisamente non soddisfacenti. In Europa la crescita è stata dello 0,9%, dopo che già nel 2001 aveva fatto segnare solo un +1,5%; negli Stati Uniti la crescita è stata ancora inferiore, con un tasso dello 0,7%. Il Giappone, infine, area fondamentale per il settore del carico secco, ha addirittura chiuso il 2002 con una crescita negativa (-0,2%). Nel complesso, la domanda di trasporto via mare di materie prime, come conseguenza della citata lenta crescita economica, è aumentata del 2,4%, mentre l'offerta di stiva si è incrementata del 2,8% per effetto di un saldo netto positivo pari a 8,4 milioni di tonnellate di stazza lorda tra nuove consegne e rottamazioni.

Domanda di trasporto via mare di rinfuse secche

(milioni di tonnellate)	**2002**	**2001**	**2000**	**1999**
Iron Ore	476	451	448	403
Met Coal	184	188	186	176
Steam Coal	385	381	327	303
Grain	267	263	253	242
Altri	641	624	619	607
Totale	**1.953**	**1.907**	**1.833**	**1.731**

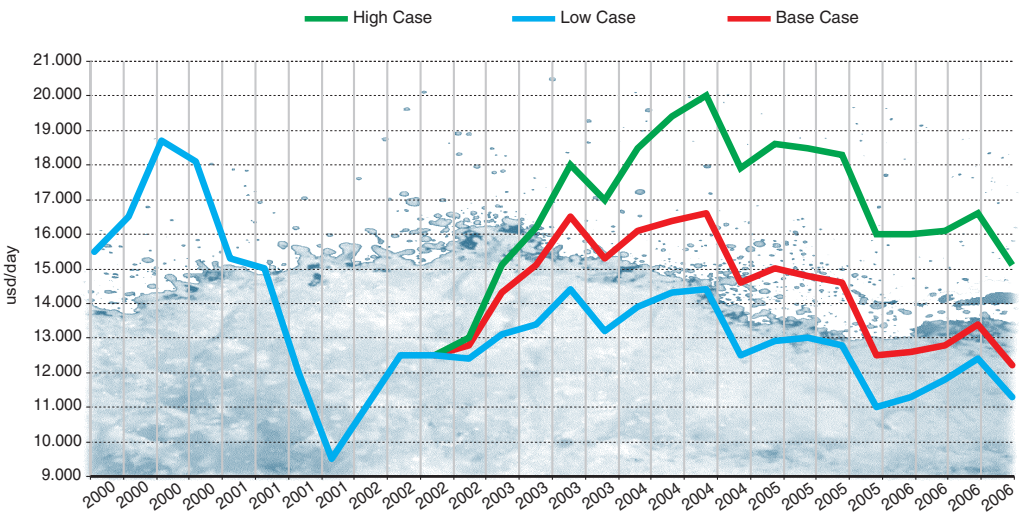
Source: Clarksons

Alla fine dell'anno si è invece assistito ad una vera esplosione delle rate di nolo, con l'indice Biffex, che per i primi mesi dell'anno è stato in media pari a 1.007 punti, salito fino a 1.738 punti alla fine di dicembre. In dettaglio, l'indice delle Capesize è salito alla fine del 2002 del 143% rispetto alla fine del 2001 e quello delle Panamax del 113%.

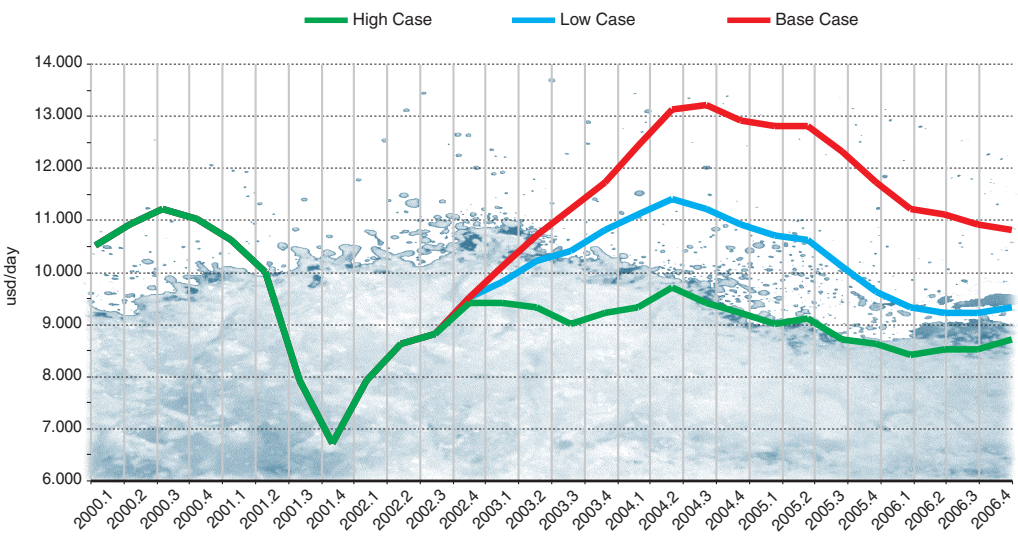
In questa salita del mercato ha avuto un ruolo fondamentale ancora la Cina, che ha iniziato il 2003 con tassi di crescita tra l'8% ed il 9%. Inoltre, in Giappone è stata annunciata la chiusura di diverse centrali nucleari, fatto che porta come conseguenza l'aumento della produzione di energia nelle centrali a carbone e, quindi, del consumo e del trasporto via mare della stessa materia prima.

L'esercizio 2003 si prospetta quindi come un anno estremamente favorevole per il settore Shipping, nonostante che il contesto macroeconomico generale continui ad essere turbato.

Capes One-Year TC Rates



Panamax One-Year TC Rates



La flotta

Nel periodo, il settore Shipping ha operato con 18 navi di proprietà, con 22 navi di terzi partecipanti ai pool Coeclerici e con navi di terzi noleggiate a tempo (32 a fine 2002). A fine esercizio la flotta controllata era la seguente:

Nave	TPL	Size
Navi di proprietà		
Bulk Africa (**) costruzione 2002	170.578	Cape
Bulk Asia (**) costruzione 2001	170.578	Cape
Bulk Europe (**) costruzione 2001	170.578	Cape
Nike costruzione 1995	151.738	Cape
Bulk Hellas costruzione 1995	151.053	Cape
Bulkispat Leher (*) costruzione 1992	149.532	Cape
Bulkatalanta (*) costruzione 1990	149.495	Cape
Bulkprosperous costruzione 1990	149.000	Cape
Bulktirreno costruzione 1992	145.856	Cape
Bulkgenova costruzione 1988	135.000	Cape
Bulkignazio costruzione 1990	134.978	Cape
Bulktiger costruzione 1982	134.806	Cape
Porto Cervo costruzione 1983	81.574	Panamax
Red Cedar costruzione 1998	73.300	Panamax
Red Fern costruzione 1998	73.300	Panamax
Capt. John costruzione 1982	64.583	Panamax
Capt. George costruzione 1982	64.583	Panamax
Panagiotis costruzione 1983	64.166	Panamax
Totale TPL navi di proprietà	**2.234.698**	
Navi di terzi partecipanti ai pool		
Anangel Solidarity costruzione 1993	161.545	Cape
Anangel Ambition costruzione 1994	161.526	Cape
Mercurian Virgo costruzione 1991	150.149	Cape

Deep Blue costruzione 1991	150.108	Cape
Anangel Dawn costruzione 1994	149.321	Cape
Ariston costruzione 1992	135.364	Cape
Olimpia costruzione 1990	135.364	Cape
Formosa Trident (***) costruzione 1978	81.776	Panamax
George (***) costruzione 1984	77.078	Panamax
Lake Camellia costruzione 2001	75.933	Panamax
Yomoshio (***) costruzione 2001	75.921	Panamax
North Friendship costruzione 1999	74.732	Panamax
World Ribbon (***) costruzione 1998	74.522	Panamax
Belgrano costruzione 1998	74.000	Panamax
Blumenao costruzione 2000	74.000	Panamax
Jiu Long Feng costruzione 2002	74.000	Panamax
Lian Hua Feng costruzione 2002	74.000	Panamax
Bahia Blanca costruzione 1999	74.000	Panamax
Red Cherry (***) costruzione 1999	73.762	Panamax
Giovanni (***) costruzione 1996	72.000	Panamax
Angele N. costruzione 1990	69.315	Panamax
Ispat Umang costruzione 1989	69.315	Panamax
Totale TPL navi di terzi partecipanti ai pool	**2.157.731**	

Navi noleggiate a tempo

Diamond Warrior	197.091	Cape
Night Whisper	172.428	Cape
Channel Navigator	172.058	Cape
Alpha Century	170.451	Cape
Star Europe	170.698	Cape
Alpha Cosmos	170.387	Cape
Ingenious	170.201	Cape
Paschalis D.	170.188	Cape
Eric Ld	169.883	Cape
Aquafaith	167.102	Cape
Erradale	163.554	Cape
Leviathan	160.993	Cape
Sea Gloria	157.600	Cape
Gateway Bulker	151.439	Cape
Santa Margherita	76.000	Panamax
Santa Vitoria	76.000	Panamax
Kamari	75.686	Panamax
Leonardo Lembo	75.000	Panamax
United Sage	74.557	Panamax
World Rye	74.500	Panamax
Apj Jit	74.000	Panamax
Ocean Crystal	73.000	Panamax
Matilde Corrado	73.000	Panamax
Marine Prosperity	73.000	Panamax
Konkar Aliki	73.000	Panamax
Nicos L	73.000	Panamax
Denak A	72.000	Panamax
Henza	70.000	Panamax
Agie Sb	69.000	Panamax
Laconia	68.000	Panamax
Francesco	66.042	Panamax
Sea Beauty	50.000	Panamax
Totale TPL navi noleggiate a tempo	**3.649.858**	

Totale TPL flotta controllata	**8.042.287**

(*) Detenuta al 50% dalla Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV

(**) Detenuta all'87,5% dalla Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV

(***) Controllate base t/c dal Gruppo Coeclerici

Come anticipato, la partecipazione ai pool Coeclerici di terzi è cresciuta ancora nel 2002 ed alla fine dell'anno le navi partecipanti, in totale, erano 7 Capesize e 9 Panamax. In particolare, nell'anno sono entrati a far parte dei pool il gruppo cinese China Shipping (2 Panamax) ed il gruppo greco Agelef dell'armatore Angelicoussis (3 Capesize).

Dati economico - finanziari

I principali indicatori del settore Shipping sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	2002	2001
Dati economici		
Fatturato	351.666	499.294
Margine di contribuzione	6.100	21.714
Risultato operativo totale	720	12.796
Dati patrimoniali		
Capitale investito	271.939	201.598
Patrimonio netto Gruppo e terzi	57.017	44.506
Posizione finanziaria netta	212.553	150.838
Altri dati		
Ebitda	19.376	28.446
Debt/Equity	3,7	3,3
Tonnellate trasportate (milioni)	63,0	52,0

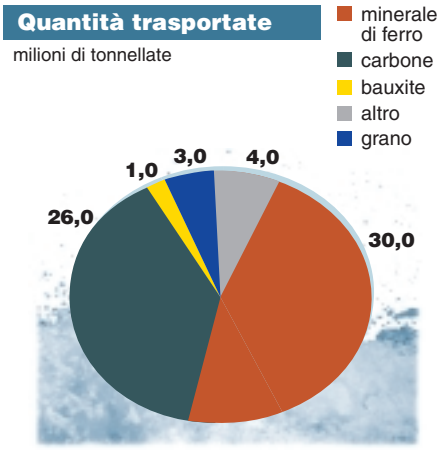
Si ribadisce che per leggere correttamente la situazione patrimoniale si deve tenere conto degli effetti contabili derivanti dalla creazione della joint-venture con il Gruppo Ceres; tale operazione, che ha avuto effetto dal 1 gennaio 2002, ha portato ad un incremento del valore della flotta di USD 72 milioni, di debiti bancari per USD 57 milioni e di patrimonio netto per USD 27 milioni.

La flotta di proprietà si incrementa inoltre per il già commentato investimento in due Capesize di nuova costruzione, la prima denominata Bulk Africa ed entrata in esercizio nel mese di maggio 2002, e la seconda (m/n Bulk Australia) consegnata agli inizi del 2003.

L'investimento totale, pari a circa USD 78,5 milioni, è stato sostenuto per USD 58,5 milioni nel 2002, mentre il saldo relativo al prezzo alla consegna della m/n Bulk Australia è stato sostenuto agli inizi del 2003.

Con riferimento alla redditività, si evidenzia come il 2002, alla luce del depresso mercato dei noli, si chiuda con un sostanziale pareggio operativo, contro un utile operativo di Euro 12,8 milioni del 2001. La ripresa verticale del mercato alla fine del 2002, proseguita per i primi mesi del 2003, lascia prevedere per l'esercizio in corso un risultato in linea, se non superiore, con quello del 2001 ed anche del 2000.

Anche questa prospettiva non tiene conto del giustificabile recupero di maggiori ricavi consuntivabili in funzione della corretta applicazione del contratto con Enel, cessato nel febbraio 2003 per scadenza, per il quale sono in corso verifiche con la controparte sulla rendicontazione che evidenzia consistenti ragioni creditorie, la cui definizione è ovviamente correlata a valutazioni di natura commerciale prospettica.



Settore Logistics

Il settore, facente capo alla subholding operativa Coeclerici Logistics S.p.A. opera nel mercato della logistica portuale delle materie prime. La strategia seguita dal Gruppo a partire dal 1995 ha portato il settore ad offrire i servizi di allibo e trasporto di materie prime anche sui mercati esteri. Da allora la Coeclerici Logistics si propone quale "problem solver" in tutte quelle aree ove infrastrutture non sufficienti

impongono agli operatori costi elevati derivanti da inefficienza nelle operazioni di imbarco e sbarco di materie prime.

Il 2002 è stato per il settore Logistics un anno con luci ed ombre. Da un lato, i contratti esistenti in Bahrain, Bulgaria e Venezuela hanno portato importanti risultati ed hanno fortemente contribuito alla stabilizzazione del risultato sia del settore che dell'intero Gruppo Coeclerici. Inoltre, nel 2002 si è conclusa felicemente la costruzione del mezzo destinato ad operare in Italia con il cliente Lucchini; nel mese di gennaio 2003 sono state effettuate le prove del mezzo ed in febbraio sono iniziate con soddisfazione le operazioni.

Con particolare riferimento al contratto in essere in Bulgaria, si precisa che nel 2002, come già nel 2001, il cliente non ha rispettato il contratto in termini di minimi garantiti; tuttavia, il contratto prevede il pagamento dei quantitativi minimi anche in caso di non piena performance. Il bilancio 2002 include l'accertamento della penale che il cliente dovrà pagare e tale fatto è supportato da un accordo siglato nei primi mesi del 2003 che prevede, tra l'altro, il rilascio di idonea garanzia bancaria a favore del Gruppo a fronte del rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Le note non positive sono prospettate, come comunicato dal Presidente, dall'andamento del rapporto con il cliente Enel, che, ancora una volta, non ha performato il contratto esistente; questo prevede che il mezzo del Gruppo che opera a Trieste come deposito galleggiante avrebbe dovuto movimentare un minimo garantito di 1,5 milioni di tonnellate all'anno (e quindi 1/5 del complessivo garantito, pari a 7,5 milioni di tonnellate su base quinquennale), mentre anche nel 2002 le tonnellate sono state inferiori, e precisamente pari a 925.143.

Si rammenta che quanto sopra è tema in discussione sulla base del contratto e che già nel 1999 l'Ente elettrico di Stato aveva unilateralmente mutato in parte le strategie di approvvigionamento di carbone, importando lo stesso anche su navi handy-size e Panamax destinate direttamente alle centrali elettriche ubicate sulla costa del Mare Adriatico; nel 2001, inoltre, l'Enel aveva iniziato ad utilizzare in maggiore misura nell'Alto Adriatico i terminal di Koper e Bakar. La Coeclerici Logistics era, fino alla scadenza, obbligata a prestare il servizio logistico ad Enel con un deposito galleggiante ormeggiato nel porto di Trieste, dotato di un sistema di gru e nastri in grado di sbarcare il carbone in arrivo su navi Capesize e di custodirlo nelle proprie stive; lo stesso viene poi trasportato con la flotta di chiatte di proprietà alle centrali Enel secondo i fabbisogni delle stesse centrali.

Tale impegno era stato pattuito con costi ed oneri che sono stati correlati al risultato garantito, ma la diversa strategia da parte dell'Enel aveva portato già nel 1999 a movimentare solo 1,1 milioni di tonnellate attraverso il deposito di Trieste che, nell'esercizio 2000, sono salite a 1,3 milioni, pur sempre largamente inferiori al minimo contrattuale garantito da performare. Nel 2001, invece, si è tornati ai livelli del 1999 e nel 2002, come detto, i quantitativi sono scesi addirittura al di sotto di 1 milione di tonnellate, situazione questa che ha determinato specifiche richieste per ottenere l'adempimento o l'equivalente economico del risultato.

Il contratto, firmato nel 1998 ed avente durata di cinque anni, è scaduto alla fine del 2002 ed il totale delle quantità non movimentate durante l'intero periodo contrattuale ammonta a oltre 1,8 milioni di tonnellate; da qui la oggettiva ragione della problematica di cui si è parlato.

Nei primi mesi del 2003 l'operatività è tuttavia proseguita nell'auspicio di una perse-

guita ridefinizione del rapporto e ciò per recuperare le disfunzioni negative date sul contratto dalle quantità contrattuali non movimentate durante gli anni coperti dal contratto, mentre sono in corso trattative con il cliente per accordarsi su come proseguire l'attività dal 1 gennaio 2003.

Si deve inoltre sottolineare che nel 2002 era previsto anche l'inizio delle operazioni in India con il cliente Ispat Industries Ltd; a fronte di tale contratto, il settore Logistics ha effettuato un investimento di circa USD 12 milioni per la costruzione di una chiatta gruata ed autopropulsa. Come anticipato, per effetto di mutate condizioni di mercato e per le proprie difficoltà finanziarie, il cliente non ha dato la disponibilità ad iniziare le operazioni ed, anzi, ha manifestato l'intenzione di rescindere il contratto. Dopo avere iniziato un procedimento arbitrale sulla piazza di Londra, nel mese di marzo 2003 è stato raggiunto un accordo per la rescissione del contratto contro pagamento di un indennizzo di USD 1,75 milioni. Una volta perfezionato l'accordo e rescisso il contratto, il mezzo verrà impiegato con altri clienti, con i quali sono già state avviate trattative commerciali.

Si sottolinea infine che, essendo in scadenza il contratto per l'allibo ed il trasporto di materie prime in Bahrain, nel corso del 2002 si è proceduto alle negoziazioni per il rinnovo. Non avendo riscontrato condizioni economiche soddisfacenti per il Gruppo, il contratto ha avuto termine.

A seguito di quanto sopra, in data 25 novembre 2002 la controllata consolidata che detiene la m/n Bulk Gulf, ovvero il mezzo impiegato nelle operazioni in Bahrain, ha concluso un contratto per la cessione a terzi del mezzo stesso ad un valore tale da permettere il pieno recupero del valore di carico alla data di cessione.

La flotta

Al 31 dicembre 2002, il settore Logistics operava con la seguente flotta:

	TPL	Anno costruzione
Bulktrieste	122.417	1975
Bulkwayuù	64.400	1978
Bulkgulf	51.659	1982
Capo Noli	23.794	1981
Bulk Kremi I	14.364	1973
Bulk Irony	14.000	2002
Bulk Challenger	13.000	2002
Socarquattro	11.757	1981
Socarsette	11.757	1984
Socarcinque	5.500	1984
Socarsei	5.500	1984

Nel corso del 2002 è stata alienata la chiatta Socartre senza effetti economici di rilievo. Inoltre, come già detto, nel 2002 è stata completata la costruzione dei due mezzi destinati ad operare a Piombino ed in India, per un investimento complessivo di USD 24 milioni, di cui USD 9 milioni già sostenuto nel 2001.

Dati economico - finanziari

I principali dati economico – finanziari del settore Logistics sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	2002	2001
Dati economici		
Fatturato	38.292	41.102
Margine di contribuzione	8.155	7.712
Risultato operativo totale	4.733	3.621
Dati patrimoniali		
Capitale investito	52.008	52.715
Patrimonio netto Gruppo e terzi	30.081	33.667

Posizione finanziaria netta	18.178	16.362

Altri dati		
Ebitda	11.533	11.001
Debt/Equity	0,6	0,5
Tonnellate trasportate e trasbordate (milioni):		
- Italia	2,7	5,2
- Estero	9,1	9,3

I dati esposti mostrano una contrazione del fatturato da attribuirsi, da un lato, alla riduzione dei volumi trattati in Italia con Enel e, dall'altro, alla riduzione del valore nominale del fatturato dei progetti esteri, a parità di volumi, per effetto del rafforzamento dell'Euro.

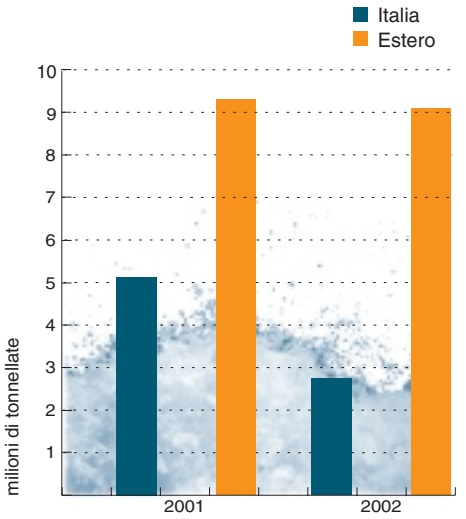
Nonostante tale riduzione, la redditività è in aumento, con un risultato operativo totale di Euro 4,7 milioni, come conseguenza della positiva performance degli altri contratti.

In merito al capitale investito ed alla posizione finanziaria, si precisa ancora che il bilancio in esame non include l'investimento destinato ad operare a Piombino, in quanto al 31 dicembre la società veicolo che ha effettuato l'investimento non era ancora operativa e, pertanto, esclusa dall'area di consolidamento.

Il rapporto Debt / Equity si mantiene pari a 0,6, grazie all'elevato livello di cash-flow generato, come testimoniato da un EBITDA pari ad Euro 11 milioni con un fatturato di Euro 38,3 milioni.

Si evidenzia che questi risultati sono stati raggiunti nonostante il mancato rispetto delle pattuizioni contrattuali da parte dell'Enel ed il mancato avvio delle operazioni in India.

Quantità trasportate e trasbordate



Settore Coal and Fuels

Il settore opera attraverso le subholding operative Coeclerici Coal and Fuels S.p.A. e Coeclerici Carbometal Srl nella commercializzazione internazionale di carbone ed è inoltre agente per l'Italia, ed in qualche caso per l'estero, di alcuni tra i principali produttori mondiali di carbone.

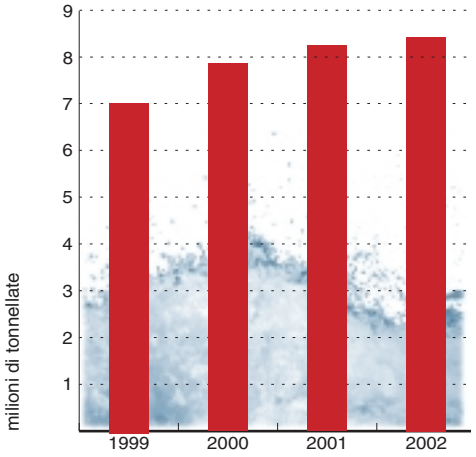
Come già accennato, il 2002 è stato l'anno del rafforzamento delle relazioni strategiche in Russia, con la conclusione dei già descritti accordi con il partner Rusinkor. Da tale alleanza il Gruppo si attende un più stabile flusso di carbone, una migliore qualità dello stesso, il rafforzamento della posizione strategica già acquisita nel porto di Murmansk.

Sono inoltre attualmente in discussione altre azioni per aumentare ulteriormente la presenza del Gruppo Coeclerici in Russia; infatti, si sta valutando, tra l'altro, la possibilità di effettuare nel porto di Murmansk investimenti in impianti in grado di "pulire" il carbone da impurità.

A fianco del trading, continua ad operare il comparto agenzie che ha intermediato nel 2002 4,9 milioni di tonnellate, contribuendo fortemente ai positivi risultati economici. Il mercato

del "coal procurement" continua a riconoscere un interessante valore aggiunto all'attività di intermediazione svolta dal Gruppo Coeclerici da oltre 90 anni, grazie alla profonda conoscenza del mercato ed alle pluriennali relazioni con i produttori ed utilizzatori.

Materie prime intermediate



Nel 2002 il Gruppo ha intermediato 8,4 milioni di tonnellate, di cui 3,5 milioni relativi al comparto trading.

Dati economico - finanziari

I principali dati economico – finanziari del settore Coal and Fuels sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	2002	2001
Dati economici		
Fatturato	145.089	216.045
Margine di contribuzione	8.528	13.614
Risultato operativo totale	3.831	8.574
Dati patrimoniali		
Capitale investito	49.898	48.997
- di cui flotta	21.852	21.773
Patrimonio netto Gruppo e terzi	10.423	12.009
Posizione finanziaria netta	28.040	34.621
- di cui ship finance	13.827	17.588
Altri dati		
Ebitda	3.241	10.161
Debt/Equity	2,7	2,9
Tonnellate intermediate (milioni)	8,4	8,2

La riduzione del fatturato nel 2002 rispetto all'anno precedente, con volumi trattati in aumento, è da porre in relazione con la riduzione dei prezzi di vendita e con il rafforzamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA.

La redditività del settore resta ampiamente positiva, anche se non in linea con il 2001 che, come già anticipato, è stato un anno eccezionale e difficilmente ripetibile.

Ricordiamo che nel 2001, anche al fine di coprire parzialmente il costo per il noleggio di navi destinate al trasporto del carbone venduto su base CIF, il settore aveva effettuato un investimento in una nave Panamax.

Il capitale investito include il valore della nave per Euro 21,9 milioni e la posizione finanziaria il valore residuo del mutuo bancario connesso all'investimento, pari ad Euro 13,8 milioni. Nel complesso, tuttavia, il rapporto Debt/Equity si mantiene a livelli in linea con il 2001 (2,7); se poi si stralciano i valori relativi all'investimento nella nave e si torna ai dati strettamente caratteristici del settore, il rapporto Debt/Equity risulta pari a 1,4. Si sottolinea, infine, che il capitale investito depurato del valore della nave, costituito quindi da capitale circolante netto, è pari ad Euro 28,0 milioni, in riduzione rispetto all'anno precedente per effetto della contrazione del valore del fatturato.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo effettua attività di sviluppo prevalentemente commerciale, con particolare

riferimento ai settori Logistics e Coal and Fuels.

Per quanto concerne il primo settore, l'attività è concentrata sulla ricerca e sullo studio di nuovi progetti legati ad operazioni di trasporto e trasbordo di materie prime. Il settore Coal and Fuels, invece, si concentra in primo luogo sulla ricerca di ulteriori opportunità di investimento e partecipazione in miniere, al fine di avere più diretto e stabile accesso alle fonti di approvvigionamento.

Tutti i costi di ricerca e sviluppo sono comunque direttamente imputati al conto economico.

Azioni proprie e della società controllante

La capogruppo non detiene né azioni proprie né azioni delle proprie controllanti, Cocler NV e Cocler S.p.A., né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni delle controllanti.

Rapporti con imprese controllanti e correlate

Il Gruppo non ha in essere rapporti significativi con le imprese controllanti né con entità correlate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il forte recupero del mercato dello shipping porterà certamente il Gruppo ad una più elevata redditività nel 2003. Inoltre, si evidenzia che è stato raggiunto un accordo con il socio DryLog in base al quale la Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV, joint-venture costituita ad inizio 2002, venderà nel corso del 2003 la flotta di proprietà, in parte sul mercato ed in parte al socio greco, azionista di minoranza della Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV, che si impegna, a sua volta, a mantenere la flotta acquisita sotto il management commerciale del Gruppo Coeclerici attraverso gli esistenti pool commerciali.

Nel contempo, Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV, rimanendo invariata nell'assetto azionario, proseguirà ad operare nel comparto Shipping attraverso 14 nuove costruzioni (sia Panamax che Capesize), controllate sulla base di contratti di time-charter aventi durata pluriennale (da 7 a 10 anni), tutti con opzione all'acquisto.

Con questa operazione il Gruppo si propone di concentrarsi maggiormente sul management commerciale e sul noleggio e rinoleggio di navi, oltre che sulle altre due business units, Logistics e Coal and Fuels.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito degli accordi strategici sopra esposti, anche alla luce dell'elevato incremento dei valori delle navi, nei primi mesi del 2003 sono già stati siglati accordi per la cessione a terzi delle m/n Panagiotis, Capt. John, Capt. George, Bulktiger, Bulk Hellas; le cessioni hanno generato un risultato positivo.

Il settore Logistics ha ceduto a terzi la chiatta Socarsei ad un prezzo in linea con il valore di carico.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2002

Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2002

(in migliaia di Euro)

Attivo			31.12.2002		31.12.2001	variazioni
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**		**0**		**0**	**0**
B)	**Immobilizzazioni:**					
I	Immobilizzazioni immateriali:					
	Costi d'impianto e di ampliamento		0		179	(179)
	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ing.		3		18	(15)
	Concessioni, licenze marchi e diritti simili		76		43	33
	Differenza da consolidamento		0		76	(76)
	Altre		2.292		1.266	1.026
	Totale immobilizzazioni immateriali		2.371		1.582	789
II	Immobilizzazioni materiali:					
	Terreni e fabbricati		6.310		6.534	(224)
	Impianti e macchinario:					
	- flotta		302.224		215.022	87.202
	- altri impianti e macchinario		143		240	(97)
	Attrezzature industriali e commerciali		4		18	(14)
	Altri beni		901		891	10
	Immobilizzazioni in corso e acconti		18.346		14.337	4.009
	Totale immobilizzazioni materiali		327.928		237.042	90.886
III	Immobilizzazioni finanziarie:					
	Partecipazioni in:					
	imprese controllate		150		322	(172)
	imprese collegate		2.845		7.206	(4.361)
	altre imprese		647		584	63
	Crediti:	(1)		(1)		
	verso altri	3.889	17.459	0	1.846	15.613
	Totale delle immobilizzazioni finanziarie		21.101		9.958	11.143
	Totale immobilizzazioni		**351.400**		**248.582**	**102.818**
C)	**Attivo circolante:**					
I	Rimanenze:					
	Materie prime, sussidiarie e di consumo		5.380		9.931	(4.551)
	Prestazioni in corso di esecuzione		12.870		16.900	(4.030)
	Prodotti finiti e merci		6.477		7.579	(1.102)
	Acconti		5.850		4.347	1.503
	Totale rimanenze		30.577		38.757	(8.180)
II	Crediti:	(2)		(2)		
	Verso clienti		47.061		68.962	(21.901)
	Verso imprese collegate		140		140	0
	Verso controllanti		53		0	53
	Verso altri		16.172		25.921	(9.749)
	Totale crediti		63.426		95.023	(31.597)
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:					
	Partecipazioni in imprese controllate		0		2.247	(2.247)
	Altre partecipazioni		455		850	(395)
	Totale attività finanziarie		455		3.097	(2.642)
IV	Disponibilità liquide:					
	Depositi bancari e postali		18.762		24.750	(5.988)
	Denaro e valori di cassa		60		80	(20)
	Totale disponibilità liquide		18.822		24.830	(6.008)
	Totale attivo circolante		**113.280**		**161.707**	**(48.427)**
D)	**Ratei e risconti**		**17.222**		**10.602**	**6.620**
	Totale attivo		**481.902**		**420.891**	**61.011**

(1) importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Passivo			31.12.2002		31.12.2001	variazioni
A)	**Patrimonio netto:**					
I	Capitale		8.000		8.000	0
IV	Riserva legale		3.562		2.849	713
VII	Altre riserve:					
	riserva di conversione		(1.070)		14.709	(15.779)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		42.538		40.241	2.297
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		1.194		7.170	(5.976)
	Totale patrimonio netto Gruppo		**54.224**		**72.969**	**(18.745)**
	Capitale e riserve azionisti terzi		29.041		3.092	25.949
	Totale patrimonio netto Gruppo e terzi		**83.265**		**76.061**	**7.204**
B)	**Fondi per rischi e oneri:**					
	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		35		35	0
	Per imposte		716		5.270	(4.554)
	Altri:					
	- copertura perdite partecipazioni		224		224	0
	- altri fondi		7.157		5.580	1.577
	Totale fondi per rischi e oneri		**8.132**		**11.109**	**(2.977)**
C)	**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**		**2.520**		**2.233**	**287**
D)	**Debiti:**	(1)		(1)		
	Debiti verso banche	231.172	303.062	134.525	243.322	59.740
	Debiti verso altri finanziatori		5.245		1.418	3.827
	Acconti		28.779		21.955	6.824
	Debiti verso fornitori		35.131		52.368	(17.237)
	Debiti verso controllanti		16		74	(58)
	Debiti tributari		1.810		1.851	(41)
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		403		467	(64)
	Altri debiti		723		1.934	(1.211)
	Totale debiti		**375.169**		**323.389**	**51.780**
E)	**Ratei e risconti:**					
	- contributi credito navale		1.361		1.677	(316)
	- altri ratei e risconti		11.455		6.422	5.033
	Totale ratei e risconti		**12.816**		**8.099**	**4.717**
	Totale passivo		**481.902**		**420.891**	**61.011**

(1) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conti d'ordine	31.12.2002	31.12.2001	variazioni
Garanzie personali prestate:			
Fidejussioni	1.332	1.266	66
Altri conti d'ordine:			
Crediti ceduti a società di factoring	8.499	8.787	(288)
Impegni	341.771	190.525	151.246
Totale conti d'ordine	**351.602**	**200.578**	**151.024**

Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2002

(in migliaia di Euro)

	2002	2001	variazioni
A) Valore della produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	534.800	770.941	(236.141)
Variazione delle prestazioni in corso di esecuzione	(4.030)	(18.554)	14.524
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in c/esercizio	38	41	(3)
- altri	28.427	29.625	(1.198)
Totale valore della produzione	**559.235**	**782.053**	**(222.818)**
B) Costi della produzione:			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(157.234)	(251.059)	93.825
Per servizi	(320.338)	(445.120)	124.782
Per godimento beni di terzi	(913)	(1.612)	699
Per il personale:			
salari e stipendi	(20.130)	(16.302)	(3.828)
oneri sociali	(2.357)	(2.063)	(294)
trattamento fine rapporto	(798)	(726)	(72)
Ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(838)	(799)	(39)
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(26.948)	(19.926)	(7.022)
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(77)	(4.927)	4.850
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(118)	(147)	29
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.653)	(481)	(5.172)
Accantonamenti per rischi	(1.005)	(977)	(28)
Altri accantonamenti	0	(1.128)	1.128
Oneri diversi di gestione	(22.677)	(19.988)	(2.689)
Totale costi della produzione	**(559.086)**	**(765.255)**	**206.169**
Differenza tra valore e costi della produzione	**149**	**16.798**	**(16.649)**
C) Proventi ed oneri finanziari:			
Proventi da partecipazioni:			
- da imprese collegate	516	703	(187)
- da altre imprese	59	49	10
Altri proventi finanziari:			
proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	0	643	(643)
- da altri	15.140	13.598	1.542
Interessi ed altri oneri finanziari:			
- verso altri	(23.341)	(24.359)	1.018
Totale proventi ed oneri finanziari	**(7.626)**	**(9.366)**	**1.740**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
Rivalutazioni:			
di partecipazioni	0	1.564	(1.564)
Svalutazioni:			
di partecipazioni	(9)	(9)	0
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(506)	0	(506)
Totale delle rettifiche	**(515)**	**1.555**	**(2.070)**
E) Proventi e oneri straordinari:			
Proventi			
- altri proventi	3.560	1.199	2.361
Oneri			
- imposte relative ad esercizi precedenti	(720)	0	(720)
Totale delle partite straordinarie	**2.840**	**1.199**	**1.641**
Risultato prima delle imposte	**(5.152)**	**10.186**	**(15.338)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.495	(3.307)	5.802
Utile dell'esercizio inclusa la quota di terzi	**(2.657)**	**6.879**	**(9.536)**
Risultato di competenza di azionisti terzi	3.851	291	3.560
Utile dell'esercizio di competenza del Gruppo	**1.194**	**7.170**	**(5.976)**

Nota Integrativa

al Bilancio Consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2002

Struttura e contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127, e successive modificazioni.

Il bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2002 è stato predisposto utilizzando i bilanci della società capogruppo e delle controllate, italiane ed estere, nelle quali Coeclerici S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, più del 50% del capitale sociale.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati utilizzati i bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. I bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per stornare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine di ottenere benefici di natura fiscale, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli raccomandati dalle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni, e dalla Consob. L'effetto di tali rettifiche, che hanno riguardato essenzialmente gli ammortamenti, i contributi dello Stato ed il fondo manutenzioni cicliche è riportato nelle note successive.

Gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sono commentati nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico aventi saldo pari a zero non sono state riportate; gli importi indicati nei commenti sono espressi in migliaia di Euro.

Principi di consolidamento

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del relativo patrimonio netto.

Nel caso di società controllate congiuntamente a soggetti terzi, il consolidamento avviene secondo il metodo proporzionale, includendo nel bilancio consolidato, proporzionalmente alla quota posseduta, le singole voci di attività, passività, costi e ricavi.

La differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate ed il corrispondente

valore netto contabile è attribuita alle varie voci dell'attivo e del passivo patrimoniale in base ai valori correnti determinati alla data di acquisto, ovvero alla voce "differenza da consolidamento".

In particolare:

- le differenze tra il prezzo pagato per l'acquisto del Gruppo Fermar, della Sidermar di Navigazione S.p.A. (incorporate nella Coeclerici Armatori S.p.A.) e della Porto Cervo Shipping Co. Ltd ed i relativi patrimoni netti alla data di acquisto sono state attribuite principalmente al valore della flotta per adeguarla al valore corrente ed alla valutazione dei rischi futuri per contenziosi passivi;

- il maggior prezzo pagato per l'acquisto della società armatrice della m/n Bulktiger, nonché del 45% della Coeclerici Logistics S.p.A., è stato attribuito al valore corrente della flotta;

- il maggior prezzo pagato per l'acquisto del 50% della Viann N.V. è stato attribuito alla differenza da consolidamento.

Le partite di debito e credito, quelle dei costi e dei ricavi e le operazioni di ammontare significativo intercorse fra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Le quote di patrimonio netto delle controllate consolidate di competenza di terzi sono state esposte in un'apposita voce. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato di competenza di terzi.

La conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere è stata effettuata in base ai tassi di cambio correnti alla data di bilancio per le poste dello stato patrimoniale ed ai tassi di cambio medi dell'esercizio per le poste di conto economico. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera sono imputate direttamente alla voce "riserva di conversione" del patrimonio netto.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 vengono illustrati qui di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto ed ampliamento, acquisiti a titolo oneroso, sono stati iscritti all'attivo; i costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Gli immobili utilizzati dal Gruppo in base a due contratti di locazione finanziaria (sedi di Genova e Roma), per i quali esiste l'intenzione di esercitare il diritto di riscatto al termine del periodo di locazione, sono esposti in bilancio in applicazione del principio internazionale IAS n. 17; tale principio prevede l'iscrizione del bene al valore pari alla somma dei canoni

e del prezzo di riscatto previsti dal contratto di locazione, al netto degli interessi, con correlativa iscrizione tra le passività di un debito di pari importo. Lo stesso trattamento contabile è adottato per una nave utilizzata dal Gruppo con contratto di locazione a scafo nudo (bare boat) con diritto di opzione all'acquisto.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)

Le partecipazioni nelle società non consolidate dove il Gruppo esercita un'influenza significativa (generalmente quelle con partecipazione compresa tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto e che si ritiene di mantenere stabilmente) sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione; il costo viene ridotto per tenere conto di perdite durevoli di valore, cioè nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire i precedenti risultati negativi. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie (crediti)

I crediti inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze di lubrificante e combustibile a bordo delle navi al 31 dicembre 2002 sono valutate al costo determinato secondo criteri che approssimano il FIFO.

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto della merce in giacenza al 31 dicembre 2002, determinato secondo il costo medio ponderato, ed il presunto valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; l'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'hanno generata.

Le prestazioni in corso di esecuzione sono valutate sulla base dei noli maturati pro-rata, in base ai giorni di viaggio; in caso di viaggi in perdita, la stessa viene interamente accertata nell'esercizio in cui è iniziato il viaggio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzazione.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per

coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Manutenzioni cicliche

Secondo quanto generalmente applicato in ambito internazionale, i costi relativi alla manutenzione ciclica sostenuti al fine di ottenere il rinnovo dei certificati di classe devono essere imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Pertanto, non si effettuano gli accantonamenti annuali al fondo manutenzioni cicliche in previsione delle manutenzioni periodiche.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Contributi credito navale

I contributi a favore dell'industria armatoriale sono accreditati a conto economico a quote costanti lungo la vita utile della nave a cui si riferiscono.

I contributi incassati in via anticipata rispetto al periodo di utilizzo della flotta sono iscritti al passivo nella voce "risconti passivi" e concorrono a formare il risultato d'esercizio negli anni di competenza.

I contributi in conto esercizio sono accertati negli esercizi di competenza iscrivendoli alla voce "altri ricavi e proventi".

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per le vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà o, qualora sia previsto nei contratti o formalmente richiesto, con l'invio a conto deposito.

I ricavi derivanti da noleggio delle navi di proprietà e da servizi di trasporto e trasbordo sono contabilizzati per competenza.

I trasporti in corso di esecuzione alla data di bilancio sono valutati pro-rata, in base ai giorni di viaggio.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

I crediti di imposta sui dividendi sono iscritti al conto economico nell'esercizio di incasso del dividendo cui si riferiscono e sono classificati, ove ne ricorrano i presupposti, a riduzione dell'onere per imposte sul reddito dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Sono inoltre iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite su eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo e tenendo conto della presumibile aliquota fiscale applicabile in futuro. Il beneficio fiscale sulle perdite fiscalmente riportabili a nuovo è

iscritto in bilancio solo quando se ne prevede l'utilizzo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

Con riferimento alle valute estere non appartenenti alla U.E.M.:

- se, a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data del bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita in apposito fondo oscillazione cambi; se, invece, dalla conversione emerge un utile netto, lo stesso, per prudenza e per motivi fiscali, non viene riconosciuto;

- se, a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili oltre l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data del bilancio emerge una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita in apposito fondo oscillazione cambi; se, invece, dalla conversione emerge un utile netto, esso viene differito.

Le valutazioni di cui ai punti precedenti vengono effettuate tenendo conto delle eventuali coperture di cambio in essere.

Contratti derivati

Le operazioni su contratti derivati di copertura dell'esposizione in valuta, di copertura del tasso di interesse, o degli acquisti di bunker sono contabilizzate nei conti d'ordine per il loro valore nozionale ed i relativi effetti economici sono riflessi nel bilancio contestualmente alle operazioni, ovvero ai flussi finanziari a cui sono correlati. Le operazioni con finalità di trading, essenzialmente riferite ai noleggi ed all'acquisto / vendita a termine di carbone, sono registrate nei conti d'ordine e sono riflesse in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

Area di consolidamento

Ai sensi degli artt. 38 e 39 del D.L. n. 127/1991, in allegato alla nota integrativa sono forniti gli elenchi riguardanti le imprese incluse nell'area di consolidamento e le partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni in società non consolidate

Alcune partecipazioni in società controllate non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto le stesse sono sostanzialmente non operative e perciò la loro inclusione nel bilancio consolidato sarebbe risultata irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica del Gruppo.

Le stesse sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Gli importi indicati nei presenti commenti vengono espressi in migliaia di Euro. Tra parentesi vengono indicati i valori relativi all'esercizio precedente.

Commenti alle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Euro 2.371 migliaia (Euro 1.582 migliaia)

La voce "differenza da consolidamento", che al 31 dicembre 2002 espone saldo zero avendo ultimato l'ammortamento nell'esercizio, era relativa al maggior prezzo pagato nel 1997 per l'acquisto del 50% della Viann N.V.. L'importo originario ammontava ad Euro 377 migliaia.

La voce "altre" è così composta:

	31/12/2002	31/12/2001
Commissioni su finanziamenti	1.988	898
Oneri di miglioria immobili in leasing e di terzi	217	262
Spese per software e altri oneri	87	106
TOTALE	**2.292**	**1.266**

Le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate sulla durata dei relativi contratti di locazione e le commissioni su finanziamenti sulla durata del finanziamento a cui si riferiscono; le altre immobilizzazioni sono ammortizzate in cinque esercizi, ad eccezione delle spese per software che sono ammortizzate in tre esercizi. La differenza da consolidamento è stata ammortizzata in cinque anni.

L'ammortamento a carico dell'esercizio è stato pari a Euro 838 migliaia.

Immobilizzazioni materiali

Euro 327.928 migliaia (Euro 237.042 migliaia)

La voce "terreni e fabbricati", iscritta per Euro 6.310 migliaia, espone il valore degli uffici del Gruppo siti in Genova e Roma, acquisiti in leasing.

Nel corso del 2002 la flotta sociale, che ha un valore di carico a fine anno di Euro 302.224 migliaia, è stata interessata dai seguenti eventi:

- investimento relativo alle due navi Capesize di nuova costruzione, Bulk Africa e Bulk Australia, quest'ultima entrata in attività nel 2003. Il costo complessivo dell'investimento è pari a Dollari USA 78,5 milioni, di cui Dollari USA 58,5 milioni sostenuti nel 2002 ed i rimanenti nei primi mesi del 2003 con l'entrata in esercizio della m/n Bulk Australia. Gli acconti versati al cantiere per quest'ultima sono iscritti in bilancio alla voce "immobilizzazioni in corso";

- come spiegato nella relazione sulla gestione, il valore della flotta presenta nel bilancio in esame un incremento, al lordo degli ammortamenti a carico dell'esercizio, pari a circa Euro 69 milioni (Dollari USA 72 milioni) per effetto dell'apporto di flotta da parte del partner Ceres Hellenic. Ricordiamo, infatti, che nell'esercizio il nuovo socio è entrato nel capitale di Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV acquisendo una partecipazione del 34%, contro conferimento di attività e passività (mutui bancari) oltre ad un conguaglio in termini di liquidità;

- cessione della m/n Bulkamstelwal, Capesize costruita nel 1981. Il valore del cespite era iscritto nel bilancio 2001 per Euro 2,8 milioni e dalla cessione il Gruppo ha realizzato una plusvalenza di Euro 547 migliaia;

- per quanto concerne il settore Logistics, nell'esercizio è stata alienata la chiatta

Socartre, senza effetti economici di rilievo. Come già detto nella relazione sulla gestione, nel 2002 è stata presa in consegna la chiatta destinata ad operare in India. Il costo dell'investimento è stato pari a Dollari USA 12 milioni, di cui Dollari USA 7 milioni già sostenuti nel 2001.

La voce "altri beni" è costituita da mobili e arredi per Euro 475 migliaia, macchine elettroniche d'ufficio per Euro 369 migliaia ed automezzi per Euro 57 migliaia.

Gli ammortamenti, pari a Euro 26.948 migliaia, sono calcolati in maniera sistematica sulla base delle seguenti aliquote, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti:

Fabbricati	3%
Altri impianti e macchinario	10% - 20%
Altri beni:	
- automezzi	25%
- mobili e arredi d'ufficio	12% - 15% - 20%
- macchine elettroniche d'ufficio	20%

La flotta è ammortizzata sulla base della vita utile delle navi, determinata normalmente in 20 o 25 anni dall'anno di costruzione; gli ammortamenti sono calcolati al netto del valore di scrap (rottamazione). I mezzi impiegati specificatamente su contratti sono ammortizzati sulla durata degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Euro 21.101 migliaia (Euro 9.958 migliaia)

Partecipazioni

Euro 3.642 migliaia (Euro 8.112 migliaia)

Tale voce rappresenta il valore delle partecipazioni non consolidate integralmente.

Al 31 dicembre 2002 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono così costituite:

	31/12/2002		31/12/2001	
	%	Valore di carico netto	%	Valore di carico netto
Imprese controllate				
Bulk Terminal Torres SpA	90%	69	90%	77
Terminal Offshore Piombino SpA	--	0	80%	10
Ferchim Srl (in liquidazione)	75%	77	75%	77
CC Shipping Services Sam	--	0	100%	154
LS Service Srl	100%	4	100%	0
Altre minori	--	0	--	4
		150		**322**
Imprese collegate				
Bulkispat Shipping Inc.	33%	2.384	50%	2.837
Consorzio Italcoast (in liquid.)	50%	5	50%	5
Freetravel Srl	22%	22	22%	22
MC Associates Ltd	20,46%	434	--	0
Bulk Nike Corp.	--	0	40%	2.859
Bulk Genova Corp.	--	0	20%	1.021
Sical CC Logistics Ltd	--	0	50%	462
		2.845		**7.206**
Totale		**2.995**		**7.528**

La società Bulkispat Shipping Inc., il cui capitale sociale appartiene per il 50% al Gruppo Coeclerici e per il 50% al gruppo indiano Ispat, è proprietaria della m/n Bulkispat, Capesize impiegata commercialmente nel pool Coeclerici. La partecipazione è valutata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto il controllo è esercitato di fatto dall'altro socio.

Bulk Nike Corp. e Bulk Genova Corp. sono società armatrici di due navi conferite dal socio Ceres Hellenic nella joint-venture con lo stesso costituita.

Specificatamente, il socio possedeva quote pari al 60% in Bulk Nike ad all'80% in Bulk Genova. Alla data di bilancio le due partecipate sono quindi controllate interamente e consolidate secondo il metodo del consolidamento integrale.

Si precisa che il valore della partecipata Consorzio Italcoast è ulteriormente rettificato da un fondo svalutazione stanziato nel passivo al fine di adeguare il valore di carico a quello derivante dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, considerando anche il rischio di inesigibilità del credito iscritto alla voce "crediti verso imprese collegate".

La voce "altre imprese" è principalmente costituita dalle partecipazioni nella Telemar S.p.A. (Euro 304 migliaia), nella Terminal Offshore Piombino S.p.A. (Euro 180 migliaia), nella Levelseas Holdings Ltd (Euro 59 migliaia) e nella Banca Carige SpA (Euro 84 migliaia).

Crediti

Euro 17.459 migliaia (Euro 1.846 migliaia)

In questa voce è iscritto il credito di Euro 9.354 migliaia, controvalore di Dollari USA 8.889 migliaia, relativo ad un finanziamento erogato nell'esercizio a favore del partner russo EPG Rusinkor, come già descritto nella relazione sulla gestione. Il finanziamento, di iniziali Dollari USA 10 milioni, prevede un rimborso a rate mensili costanti con estinzione finale nel mese di giugno 2005 e remunerazione a tassi di interesse favorevoli rispetto a quanto espresso dai mercati finanziari.

Sono inoltre iscritti finanziamenti per complessivi Euro 5.492 migliaia erogati nell'esercizio in virtù di accordi contrattuali stipulati con partners impegnati con il Gruppo Coeclerici nell'operazione Piombino, già citata.

I crediti rimanenti sono perlopiù costituiti da depositi cauzionali presso terzi, oltre che dall'ultima rata del contratto di leasing immobiliare stipulato con la Banca Carige S.p.A., pagata in via anticipata (Euro 230 migliaia), e dal credito di imposta per anticipi sul trattamento di fine rapporto (Euro 283 migliaia).

Attivo circolante

Rimanenze

Euro 30.577 migliaia (Euro 38.757 migliaia)

Le rimanenze di materiali di consumo sono principalmente relative a lubrificanti e combustibili a bordo delle navi di proprietà e a noleggio.

Le prestazioni in corso di esecuzione sono costituite dal valore dei noli maturati pro-rata giorno sui viaggi in svolgimento alla data di bilancio. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da porre in relazione con la diversa composizione dei viaggi in corso a fine esercizio.

Le merci destinate alla vendita sono composte da rimanenze di carbone antracite per Euro 549 migliaia e di carbone fossile per Euro 5.928 migliaia. L'intera rimanenza è stata ad oggi venduta senza realizzo di perdite.

Gli acconti sono costituiti da pagamenti effettuati in anticipo a fornitori di merce di provenienza russa.

Crediti

Euro 63.426 migliaia (Euro 95.023 migliaia)

Tutti i crediti del circolante hanno scadenza a breve termine e sono così composti;

	31/12/2002	31/12/2001
Verso clienti	47.061	68.962
Verso collegate	140	140
Verso controllanti	53	0
Verso altri	16.172	25.921
Totale	**63.426**	**95.023**

Crediti verso clienti

Euro 47.061 migliaia (Euro 68.962 migliaia)

I crediti verso clienti, esposti al netto dei fondi svalutazione per Euro 1.682 migliaia, sono rappresentati da crediti commerciali verso terzi derivanti dalle normali operazioni commerciali. Ad oggi gran parte dei crediti risulta già incassata.

Il decremento dei crediti commerciali rispetto al precedente esercizio è da porre in relazione al consolidamento con il metodo proporzionale dei pool di navi, alla riduzione del fatturato dei settori Shipping e Coal and Fuels legata al "fattore prezzi" ed al rafforzamento dell'Euro sul Dollaro USA. E' infatti noto che la quasi totalità delle transazioni del Gruppo sono denominate nella valuta statunitense.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

Euro 193 migliaia (Euro 140 migliaia)

Alla fine dell'esercizio, i crediti in argomento, tutti di natura commerciale, sono così composti:

	31/12/2002	31/12/2001
Imprese collegate		
Consorzio Italcoast (in liquidazione)	140	140
	140	**140**
Imprese controllanti		
Cocler NV	53	0
	53	**0**
Totale	**193**	**140**

Il credito di Euro 140 migliaia verso la società Consorzio Italcoast in liquidazione risulta interamente svalutato, unitamente al valore di carico della partecipazione, mediante iscrizione di un fondo al passivo.

Crediti verso altri

Euro 16.172 migliaia (Euro 25.921 migliaia)

Il saldo della voce risulta così composto:

	31/12/2002	31/12/2001
Anticipi a fornitori	6.130	11.268
Crediti verso Erario	2.949	4.417
Società di factoring per crediti ceduti	3.099	4.207
Crediti verso Compagnie di Assicurazione	2.305	2.746
Crediti verso azionisti terzi	887	0
Ooo "Transsibugol" c/finanziamento miniera Dalnyie Gorjy	262	1.571
CC Shipping Services Phil. Co. Inc.	226	113
Twinson c/finanziamento	0	1.299
Crediti verso dipendenti	128	55
Crediti verso Istituti Previdenziali	71	38
Altri crediti	115	207
Totale	**16.172**	**25.921**

Gli anticipi a fornitori sono principalmente rappresentati dagli anticipi dati ad agenti ed armatori per spese relative ai viaggi in corso e dai pagamenti di noli per i quali la contabilizzazione delle relative fatture è avvenuta nell'esercizio 2003.

I crediti verso l'Erario sono formati prevalentemente da crediti d'imposta Irpeg ed Ilor e da crediti per ritenute d'acconto subite.

Nel 1997, il Gruppo ha ceduto pro-solvendo alla Fiscambi Factoring (ora Mediofactoring S.p.A.) crediti fiscali a rimborso per complessivi Euro 13.909 migliaia. Sul corrispettivo pagato da Fiscambi Factoring maturano interessi parametrati al tasso pari alla media trimestrale dell'Euribor giornaliero a tre mesi fino al momento in cui la società di factoring non avrà incassato dall'Erario.

Poiché la cessione dei crediti è avvenuta con riferimento al capitale ed agli interessi al 31 dicembre 1996, si contabilizzano in bilancio crediti per interessi nei confronti di Fiscambi Factoring per l'ammontare pari all'interesse sui

crediti di imposta ceduti e che Fiscambi Factoring, una volta incassati dall'Erario, deve retrocedere a Coeclerici.

Nel 2002 la posta si decrementa per nuovi utilizzi della linea di credito disponibile, al netto degli interessi maturati nel periodo e dei rimborsi parziali effettuati.

I crediti verso Compagnie di Assicurazione sono principalmente costituiti da risarcimenti, per complessivi Dollari USA 2.379 migliaia, per danni subiti in navigazione dalle m/n Bulktiger, Capt. John L. e Porto Cervo. L'incasso è previsto nel corso del 2003.

I crediti verso azionisti terzi si riferiscono alla quota di aumento del capitale sociale della controllata consolidata Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV, sottoscritta dal socio Ceres Hellenic e che, in base agli accordi presi, verrà versata nel corso del 2003.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Euro 455 migliaia (Euro 3.097 migliaia)

Partecipazioni in controllate

Euro 0 migliaia (Euro 2.247 migliaia)

Nel precedente bilancio il saldo di Euro 2.247 migliaia riguardava il valore di carico di alcune partecipazioni in liquidazione e, sostanzialmente, era rappresentato dalla liquidità delle controllate. Nell'esercizio 2002 sono state ultimate le procedure di liquidazione, con conseguente rimborso di capitale e rientro della liquidità.

Altre partecipazioni

Euro 455 migliaia (Euro 850 migliaia)

Il saldo è rappresentato da un investimento in azioni Pirelli S.p.A. effettuato nel precedente esercizio presso la Borsa Valori di Milano. Il valore dei titoli è stato opportunamente svalutato in misura di Euro 395 migliaia per adeguarlo alla quotazione espressa dai listini alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Euro 18.822 migliaia (Euro 24.830 migliaia)

Depositi bancari e postali

Euro 18.762 migliaia (Euro 24.750 migliaia)

La voce "depositi bancari e postali" è costituita dalle disponibilità temporanee verso gli Istituti di Credito generate nell'ambito della gestione di tesoreria. Tali disponibilità sono costituite esclusivamente da conti correnti ordinari in Euro ed in valuta.

Il saldo include un importo pari a Dollari USA 1 milione versato a titolo di deposito dal potenziale acquirente di una nave; la vendita non si è conclusa e la somma in oggetto è vincolata alla definizione del contenzioso che ne è derivato.

Denaro e valori di cassa

Euro 60 migliaia (Euro 80 migliaia)

Tale voce è relativa alle giacenze di cassa presso la sede sociale nonché alle giacenze delle casse di bordo alla data del 31 dicembre 2002.

Ratei e risconti attivi

Tale voce è interamente costituita da risconti attivi.

Risconti attivi

Euro 17.222 migliaia (Euro 10.602 migliaia)

Tale voce è analizzabile come segue:

	31/12/2002	31/12/2001
Noli passivi e costi della navigazione viaggi in corso	15.640	9.553
Premi polizze assicurative	494	539
Prezzo pagato all'atto dell'acquisto del Gruppo Fermar per interessi agevolati concessi dal sistema bancario	351	418
Oneri su "paper trading"	623	0
Canoni affitti passivi	46	38
Altri	68	54
Totale	**17.222**	**10.602**

Il prezzo pagato per interessi agevolati concessi dal sistema bancario al Gruppo Fermar è addebitato sistematicamente al conto economico in funzione degli interessi passivi sui debiti finanziari agevolati.

Passivo

Patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il patrimonio netto viene fornita in allegato. Parte delle riserve sono in sospensione di imposta; nessuno stanziamento di imposte è stato effettuato in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Capitale sociale

Euro 8.000 migliaia (Euro 8.000 migliaia)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 8.000 migliaia ed è costituito da n. 8.000.000 azioni ordinarie da Euro 1 nominali cadauna.

Riserva legale

Euro 3.562 migliaia (Euro 2.849 migliaia)

E' costituita dalla riserva legale della capogruppo e dalla quota di competenza del Gruppo delle riserve legali delle partecipate consolidate formatesi dopo l'acquisizione delle stesse.

Riserva di conversione

Euro (1.070) migliaia (Euro 14.709 migliaia)

La conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere determina un effetto negativo sul patrimonio netto in conseguenza del minor valore del Dollaro USA nei confronti dell'Euro rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

Utili portati a nuovo

Euro 42.538 migliaia (Euro 40.241 migliaia)

Detta riserva è costituita dall'ammontare complessivo degli utili di competenza del Gruppo conseguiti dalla capogruppo e dalle partecipate consolidate. Aumenta per effetto dell'allocazione del risultato del precedente esercizio.

Capitale e riserve di azionisti terzi

Euro 29.041 migliaia (Euro 3.092 migliaia)

Al 31 dicembre 2002 la voce include il valore del capitale e delle riserve dei terzi relative al 34% di Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV, al 10% di Bulkguasare Ltd, al 20% di Bulk Bourgas Ltd, al 49% di CC Steel Shipping and Logistics ed all'11% di Affinity Co. Ltd.

Per quanto riguarda la quota di capitale detenuta da Simest S.p.A. nella Affinity Co. Ltd (10%), ammontante al 31 dicembre a totali Euro 1.321 migliaia, si precisa che in base agli accordi partecipativi sottoscritti è previsto quanto segue:

- risultati della partecipata attribuibili a Simest S.p.A. totalmente a carico o a beneficio del Gruppo Coeclerici;

- obbligo di riacquisto in data 30 giugno 2004 per la quota detenuta in Affinity Co. Ltd ad un valore predefinito, non inferiore al valore investito da Simest S.p.A..

Per questo, nel conto economico consolidato la quota di risultato della Affinity Co. Ltd di competenza di Simest S.p.A. non è stata attribuita a quest'ultima mentre è stata riflessa tra gli oneri finanziari la remunerazione alla stessa spettante.

Il significativo incremento della posta in esame rispetto al 31 dicembre 2001 è attribuibile all'entrata del partner Ceres Hellenic nel capitale di Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV. La quota di patrimonio netto della controllata attribuita al socio ammonta ad Euro 22.085 migliaia.

Fondi per rischi ed oneri

Fondi per imposte

Euro 716 migliaia (Euro 5.270 migliaia)

Tale voce accoglie le imposte differite nette derivanti dallo stanziamento a fronte dell'eliminazione in bilancio consolidato delle poste di natura meramente fiscale, nonché le imposte maturate sulle plusvalenze e su contributi credito navale, il cui pagamento avverrà in futuro così come concesso dalla vigente normativa fiscale. Nell'effettuare lo stanziamento si è tenuto conto delle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Il fondo imposte differite è iscritto al netto di imposte prepagate per Euro 1.700 migliaia.

Si precisa che nel corso del 1999 e nei primi mesi del 2000 è stata effettuata da parte della Guardia di Finanza una verifica generale delle società consolidate Coeclerici Armatori S.p.A., Coeclerici Coal and Fuels S.p.A. e Coeclerici Logistics S.p.A. sugli anni 1997 e 1998. Inoltre, a seguito di verbali di verifica parziale sugli anni 1993, 1994, 1995 e 1996, sempre redatti dalla Guardia di Finanza, sono stati notificati avvisi di accertamento parziale da parte dell'Ufficio Imposte Dirette e dell'Ufficio IVA per importi significativi. Avverso tali accertamenti sono stati tempestivamente predisposti ricorsi e memorie difensive con la collaborazione dei consulenti fiscali del Gruppo Coeclerici. Ricordiamo che sono già stati discussi con esito positivo alcuni verbali di accertamento in sede di Commissione Tributaria Provinciale e, in alcuni casi, il pronunciamento positivo è stato confermato anche dalla Commissione Tributaria Regionale. Sulla base dei ricorsi presentati, delle sentenze positive già pronunciate e dei pareri dei professionisti che assistono le società, si ritiene che dai contenziosi in corso non possano emergere oneri di rilievo.

Fondo copertura perdite partecipazioni

Euro 224 migliaia (Euro 224 migliaia)

Il fondo copertura perdite rappresenta l'accantonamento a fronte delle perdite previste dalla liquidazione della collegata Consorzio Italcoast.

Altri fondi

Euro 7.157 migliaia (Euro 5.580 migliaia)

Gli altri fondi accolgono accantonamenti effettuati a fronte dei rischi derivanti da contenziosi in essere, aventi natura prevalentemente commerciale.

Includono, tra l'altro, l'accantonamento di Euro 409 migliaia effettuato nel precedente esercizio al fine di riflettere il rischio possibile che il socio di minoranza della partecipata bulgara CC Steel Shipping & Logistics AD non faccia fronte all'eventuale copertura delle perdite accumulate eccedenti il capitale versato.

Nel bilancio in esame è stato effettuato uno stanziamento di Euro 830 migliaia a copertura di possibili costi derivanti dalla mancata operatività legata al contratto con Ispat Industries Ltd per le operazioni di transhipment in India.

Tra i fondi sono inoltre inclusi stanziamenti di circa Euro 1.500 migliaia a fronte dei rischi di perdita sulle operazioni a termine di acquisto / vendita di carbone.

In bilancio sono stati stanziati Euro 244 migliaia al fondo oscillazione cambi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo esposto in bilancio, ammontante a Euro 2.520 migliaia, copre l'intera passività nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Debiti

Sono così composti:

	Totale al 31/12/2002	Scadenze Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Verso banche	303.062	71.890	126.948	104.224
Verso altri finanziatori	5.245	5.245	0	0
Acconti	28.779	28.779	0	0
Verso fornitori	35.131	35.131	0	0
Verso controllanti	16	16	0	0
Tributari	1.810	1.810	0	0
Verso Istituti previd.	403	403	0	0
Altri	723	723	0	0
Totale	**375.169**	**143.997**	**126.948**	**104.224**

Debiti verso banche

Euro 303.062 migliaia (Euro 243.322 migliaia)

La voce "debiti verso banche" è costituita da mutui e finanziamenti per Euro 254.107 migliaia e da scoperti di conto corrente ed anticipazioni a breve termine per Euro 48.955 migliaia. Per quanto riguarda i mutui, inoltre, le quote scadenti nel 2003 ammontano a complessive Euro 22.935 migliaia.

Al 31 dicembre 2002, il Gruppo ha in essere i seguenti mutui:

	USD/000	Euro/000	Scadenze Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Senza garanzia reale					
Frie		2.096	580	1.516	0
Mediocredito Centrale		3.406	1.362	2.044	0
Mediocredito Centrale		2.266	756	1.510	0
Mediocredito Centrale		1.800	360	1.440	0
Efibanca	8.500	8.105	0	8.105	0
Pool – capofila B.Carige		31.000	0	31.000	0
Pool – capofila B.Carige	7.000	6.675	0	6.675	0
Con garanzia reale					
Banca Carige (leasing)		4.392	689	3.173	530
Sardaleasing		601	80	442	79
Banca Nazionale Lavoro	7.525	7.176	1.434	5.742	0
Banca Nazionale Lavoro	10.513	10.025	2.228	7.797	0
B.N.P.	12.958	12.356	965	3.853	7.538
Banca Intesa BCI	14.500	13.827	954	3.814	9.059
Efibanca		1.273	848	425	0
Banca Nazionale del Lavoro	700	667	667	0	0
Deutsche Schiffsbank	5.590	5.330	606	2.422	2.302
Deutsche Schiffsbank	10.400	9.917	1.097	4.386	4.434
Fortis Bank	26.600	25.365	1.573	6.771	17.021
Fortis Bank	26.600	25.365	1.573	6.771	17.021
Nedship Bank	8.588	8.189	0	0	8.189
Royal Bank of Scotland	28.150	26.843	1.621	6.485	18.737
ABN Amro Bank	18.734	17.864	301	7.308	10.255
ABN Amro Bank	9.050	8.630	1.383	7.247	0
ABN Amro Bank	1.750	1.669	954	715	0
ABN Amro Bank	1.750	1.669	954	715	0
Efibanca	2.958	2.821	806	2.015	0
Deutsche Schiffsbank	15.500	14.780	1.144	4.577	9.059
Totale		**254.107**	**22.935**	**126.948**	**104.224**

Nell'esercizio in esame sono state portate a termine le seguenti operazioni inerenti mutui e finanziamenti a medio/lungo termine:

- finanziamento erogato da Royal Bank of Scotland per Dollari USA 28,2 milioni a fronte dell'acquisto della m/n Bulk Africa. Il mutuo è garantito da ipoteca sulla nave;

- pre-finanziamento di Dollari USA 8,6 milioni rilasciato da Nedship Bank in relazione all'acquisto della seconda nave Capesize, la m/n Bulk Australia, ed utilizzato per coprire gli anticipi versati al cantiere. L'operazione si definisce nel 2003 con la consegna della nave e prevede un mutuo di complessivi Dollari USA 29 milioni garantito da ipoteca;

- finanziamento di Euro 1,8 milioni accordato nell'esercizio da Mediocredito Centrale, rimborsabile in rate semestrali costanti con estinzione nel 2007. Il finanziamento è a fronte dell'investimento in India;

- linea di credito di Dollari USA 20 milioni, valida per 36 mesi, destinata a sostenere il 70% degli investimenti programmati per operazioni di logistica portuale quale finanziamento della costruzione di navi e/o chiatte gruate fino alla loro entrata in operatività, di cui già erogati Dollari USA 8,5 milioni per l'investimento in India. La stessa linea prevede la possibilità di "convertire" il finanziamento alla costruzione con il finanziamento del progetto operativo fino ad una durata massima di 8 anni. In questo caso, il rimborso è previsto in rate semestrali.

Nella lettura dell'incremento dei finanziamenti bancari si tenga conto degli apporti provenienti dalle imprese controllate ora incluse nell'area di consolidamento, in virtù della joint-venture definita nell'esercizio con il partner Ceres Hellenic. Si tratta, come già detto, dei mutui per complessivi Dollari USA 56,7 milioni, garantiti da ipoteca sulle navi conferite dal socio.

Le garanzie reali prestate dal Gruppo sono costituite principalmente da ipoteche gravanti su circa il 64% della flotta e degli immobili di proprietà.

Debiti verso altri finanziatori

Euro 5.245 migliaia (Euro 1.418 migliaia)

Nel presente bilancio è stato applicato il principio contabile IAS n. 17 in relazione alla m/n Panagiotis L. La nave è infatti noleggiata a scafo nudo con un contratto che prevede l'acquisto del mezzo a fine noleggio. In conseguenza di ciò, è stato iscritto in questa voce il debito residuo verso l'attuale armatore, pari ad Euro 4.053 migliaia, ed alla voce "flotta" il valore della nave a fine esercizio, ammontante ad Euro 4.567 migliaia.

E' inoltre iscritto il debito, pari a Dollari USA 1.250 migliaia, connesso al finanziamento della partecipazione nella Bulkispat Shipping Inc., commentata alla voce "partecipazioni". Infatti, parte di detto investimento è stato finanziato da altri finanziatori terzi ed il finanziamento in oggetto è remunerato in relazione ai risultati consuntivati dalla partecipata.

Acconti

Euro 28.779 migliaia (Euro 21.955 migliaia)

Si tratta di anticipi ricevuti dai clienti per l'ordinaria attività operativa del Gruppo. Il decremento evidenziato in bilancio rispetto alla fine del precedente esercizio è da porre in relazione con la riduzione dei viaggi in corso di esecuzione a fine anno.

Debiti verso fornitori

Euro 35.131 migliaia (Euro 52.368 migliaia)

Il saldo riporta i debiti correnti per forniture connesse all'ordinaria attività operativa del Gruppo. Il saldo è interamente dovuto entro l'esercizio successivo secondo le normali condizioni di pagamento concesse al Gruppo. La diminuzione rispetto all'anno precedente è essenzialmente dovuta al consolidamento proporzionale delle "pool companies".

Debiti verso controllanti

Euro 16 migliaia (Euro 74 migliaia)

Sono iscritti in bilancio debiti verso controllanti per Euro 16 migliaia relativi a partite commerciali con la controllante Cocler N.V..

Debiti tributari

Euro 1.810 migliaia (Euro 1.851 migliaia)

Sono rappresentati da:

	31/12/2002	31/12/2001
Erario per condoni di imposta	720	0
Imposte sul reddito	697	1.179
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	393	669
Erario c/IVA	0	3
Totale	**1.810**	**1.851**

Alcune società del Gruppo hanno aderito al condono fiscale ex lege 289/2002 per un onere complessivo pari ad Euro 720 migliaia, accantonato nel bilancio 2002.

La valutazione del debito tributario per imposte dirette è effettuata sulla base dell'applicazione della normativa vigente, dedotti gli acconti versati e le altre ritenute subite nel corso dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2002 il debito per ritenute Irpef da versare è integralmente costituito da partite correnti relative al mese di dicembre.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Euro 403 migliaia (Euro 467 migliaia)

L'importo di Euro 403 migliaia si riferisce principalmente ai contributi del mese di dicembre 2002, regolarmente versati nel mese di gennaio 2003.

Altri debiti

Euro 723 migliaia (Euro 1.934 migliaia)

La voce è perlopiù costituita da debiti verso dipendenti per stipendi ordinari e straordinari relativi al mese di dicembre e da anticipi ricevuti da terzi in relazione all'attività operativa.

Ratei e risconti passivi

Il risconto passivo relativo ai contributi credito navale in c/capitale, pari ad euro 1.361 migliaia a fine esercizio, rappresenta la quota dei contributi incassati dal Gruppo ma di competenza di esercizi futuri ed è interamente riferibile alla flotta. Tali contributi verranno accreditati al conto economico negli esercizi successivi secondo i criteri indicati nei principi contabili.

Gli altri ratei e risconti sono così composti:

Ratei passivi

Euro 4.000 migliaia (Euro 4.343 migliaia)

Sono composti come segue:

	31/12/2002	31/12/2001
Costi della navigazione	1.712	2.342
Interessi passivi su finanziamenti	1.390	1.074
Costi del personale per stipendi e contributi a pagamento differito	656	580
Costi per assicurazioni	178	268
Locazioni passive	42	54
Altri	22	25
Totale	**4.000**	**4.343**

Risconti passivi

Euro 7.455 migliaia (Euro 2.079 migliaia)

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

	31/12/2002	31/12/2001
Noli attivi a tempo e altri ricavi operativi	5.726	1.813
Proventi su "paper trading"	1.702	219
Altri	27	47
Totale	**7.455**	**2.079**

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2002 il Gruppo aveva in essere quanto segue:

Garanzie personali prestate (Fidejussioni)

Euro 1.332 migliaia (Euro 1.266 migliaia)

L'importo è relativo a garanzie rilasciate a favore del P&I Club per conto delle controllate Cap d'Ail Shipping Co. in liquidazione e Cedar Shipping Co. in liquidazione.

Crediti ceduti a società di factoring

Euro 8.499 migliaia (Euro 8.787 migliaia)

Sono costituiti da crediti di imposta Irpeg - Ilor a rimborso, più interessi maturati sugli stessi, ceduti pro-solvendo a Mediofactoring S.p.A. (ex Fiscambi Factoring) per un ammontare complessivo di Euro 8.499 migliaia.

La variazione di Euro 288 migliaia rispetto al 2001 è dovuta agli incassi dell'esercizio.

Impegni

Euro 341.771 migliaia (Euro 190.525 migliaia)

Gli impegni sono costituiti da:

- operazioni di vendita di valuta a termine effettuate nell'ambito della politica di copertura cambi posta in essere dal Gruppo. In dettaglio, sono in essere contratti di vendita a termine per Dollari USA 5.050 migliaia (Euro 5.265 migliaia);

- operazioni di acquisto e di vendita di carbone a termine sul mercato dei derivati, rispettivamente per Dollari USA 58.128 migliaia (Euro 55.428 migliaia) e per Dollari USA 118.311 migliaia (Euro 112.816 migliaia);

- operazioni di vendita e di acquisto a termine realizzate sul mercato dei noli. In dettaglio sono in essere contratti di vendita per Dollari USA 95 milioni (Euro 90,6 milioni) e di acquisto per Dollari USA 59,1 milioni (Euro 56,3 milioni);

- operazioni di "bunker hedging" effettuate sul mercato dei combustibili nell'ambito della politica di copertura dei rischi da oscillazione dei prezzi. Al 31 dicembre sono in essere contratti per un valore complessivo di Dollari USA 22,4 milioni (Euro 21,3 milioni).

Le operazioni di bunker hedging e di derivati sui noli sono effettuate per conto e nell'interesse dei due pool armatoriali.

Non sono inclusi nell'ammontare degli impegni contratti di "interest rate swap" conclusi su un ammontare di Dollari USA 100 milioni di debiti bancari, stipulati dal Gruppo per fissare il tasso di interesse su parte dell'indebitamento a lungo termine.

Commenti alle voci di Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Euro 534.800 migliaia (Euro 770.941 migliaia)

La voce è così composta:

	2002	2001
Ricavi per cessioni di beni:		
- carboni	139.093	212.386
- carburante, lubrificante e materiali vari	36.620	43.719
	175.713	**256.105**
Ricavi per prestazioni di servizi:		
- noleggi e trasporti marittimi	317.449	474.310
- trasbordo	38.292	37.183
- commissioni	2.077	1.999
- fuel advisory	1.269	1.344
	359.087	**514.836**
Totale	**534.800**	**770.941**

Come commentato più ampiamente nella relazione sulla gestione, la riduzione del fatturato è da porre principalmente in relazione con l'applicazione del metodo proporzionale nelle operazioni di consolidamento delle due pool companies.

Determina una contrazione nel fatturato anche il rafforzamento del cambio dell'Euro sul Dollaro USA, oltre alla diminuzione del valore dei noli e del prezzo del carbone.

Altri ricavi e proventi

Euro 28.427 migliaia (Euro 29.625 migliaia)

La voce "altri ricavi e proventi" è costituita da:

	2002	2001
Proventi su "forward freight agreement"	15.061	17.601
Recuperi di costi ed oneri	4.950	6.529
Risarcimenti assicurativi	2.471	1.393
Proventi su "bunker hedging"	3.140	974
Proventi su "paper trading"	1.518	116
Plusvalenze da alienazione flotta	564	218
Crediti imposta Irpef marittimi ex legge Registro Internazionale	0	257
Utilizzo fondi per rischi ed oneri	0	181
Altri ricavi e proventi	723	2.356
Totale	**28.427**	**29.625**

I recuperi di costi includono principalmente riaddebiti di spese portuali e costi assicurativi a carico degli armatori delle navi noleggiate a tempo.

I proventi su "forward freight agreement" si riferiscono ai risultati positivi consuntivati su operazioni di vendita ed acquisto a termine realizzate sul mercato dei noli; i proventi su "bunker hedging" fanno riferimento a contratti di copertura rischi per oscillazione del mercato del combustibile; i proventi su "paper trading" riguardano operazioni di acquisto e vendita a termine di carbone sul mercato dei derivati.

Le operazioni di "forward freight agreement" e di "bunker hedging" sono concluse per conto e nell'interesse delle società di gestione commerciale di navi (pool companies).

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Euro 157.234 migliaia (Euro 251.059 migliaia)

La voce è così costituita:

	2002	2001
Attività di trading:		
- carboni	71.148	125.349

Attività armatoriale:		
- bunker / lubrificanti / parti di rispetto	84.816	124.360
Altro:		
- materiali di consumo	1.270	1.350
Totale	**157.234**	**251.059**

Costi per servizi

Euro 320.338 migliaia (Euro 445.120 migliaia)

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

	2002	2001
Attività di trading:		
- servizi di trasporto e noleggi	62.580	76.952
- costi di intermediazione	111	365
- servizi commerciali e di marketing	572	545
Attività armatoriale:		
- noli passivi	183.298	265.599
- spese portuali e costi di trasbordo	38.917	66.453
- manutenzioni, riparazioni e altri costi esercizio flotta	12.220	6.351
- assicurazioni	5.147	6.158
- commissioni brokeraggio	7.947	13.726
- costi personale marittimo (non retributivi)	1.489	1.345
Servizi vari di Gruppo:		
- spese generali diverse	8.057	7.626
Totale	**320.338**	**445.120**

Come già ricordato in precedenza, nel leggere i dati inerenti l'operatività legata all'attività di "shipping", si tenga presente che, rispetto al precedente esercizio, i bilanci delle due pool companies sono stati consolidati con il metodo proporzionale. Costi come noli passivi, spese portuali e commissioni di brokeraggio presentano perciò valori inferiori rispetto al 2001, pur registrando un generale incremento dei volumi.

In aggiunta, come per il fatturato, i costi per servizi si riducono risentendo del forte rafforzamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta in cui è denominata la quasi totalità delle transazioni del Gruppo.

Tra le "spese generali diverse" trovano iscrizione costi di viaggio ed altri servizi relativi al personale di struttura per Euro 1.750 migliaia, consulenze prestate da terzi per Euro 3.226 migliaia, utenze uffici e spese postali per Euro 702 migliaia, spese di gestione e manutenzione fabbricati ed attrezzature per ufficio per Euro 736 migliaia, nonché contributi associativi diversi per Euro 254 migliaia e spese e commissioni bancarie per Euro 380 migliaia.

Nella voce "servizi vari di Gruppo per spese generali diverse" sono compresi inoltre i compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci dell'impresa controllante al 31 dicembre 2002, che sono i seguenti:

Categoria	Numero	Compenso
Amministratori	5	835
Sindaci	3	35
Totale		**870**

Costi per godimento di beni di terzi

Euro 913 migliaia (Euro 1.612 migliaia)

Trattasi di canoni di affitto immobili, nonché di costi di noleggio automezzi, attrezzature d'ufficio e software.

Costi per il personale

Euro 23.285 migliaia (Euro 19.091 migliaia)

La ripartizione di tali costi viene già fornita nello schema del conto economico.

Si evidenzia di seguito la composizione media del personale dipendente, suddiviso per categoria:

	2002	2001
Dirigenti	21	21
Impiegati	135	133
Marittimi	462	411
Totale	**618**	**565**

L'incremento è da porre in relazione con l'incremento della flotta e, quindi, del personale navigante, per effetto degli investimenti effettuati dai settori Shipping e Logistics, nonché per la citata operazione di consolidamento con il Gruppo Ceres.

Ammortamenti e svalutazioni

Euro 27.981 migliaia (Euro 25.799 migliaia)

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nello schema di conto economico; per maggiore informazione sugli ammortamenti si rimanda al commento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Accantonamenti per rischi

Euro 1.005 migliaia (Euro 977 migliaia)

E' stato prudenzialmente operato in bilancio uno stanziamento pari ad Euro 830 migliaia a copertura dei possibili costi derivanti dalla mancata operatività legata al contratto con Ispat Industries Ltd per le operazioni di transhipment in India.

E' inoltre iscritto uno stanziamento di Euro 175 migliaia per rischi di cambio evidenziati dalla bilancia valutaria del Gruppo alla data di bilancio.

Oneri diversi di gestione

Euro 22.677 migliaia (Euro 19.988 migliaia)

La voce comprende una serie di costi di natura eterogenea non altrimenti classificabili nelle altre voci della classe "B" del conto economico.

Detti costi riguardano oneri su "forward freight agreement" per Euro 17.266 migliaia, "paper trading" per Euro 1.690 migliaia, "bunker hedging" per Euro 385 migliaia, spese di rappresentanza ed erogazioni liberali per Euro 345 migliaia, imposte indirette e tasse per Euro 224 migliaia, sopravvenienze passive per Euro 1.860 migliaia ed altri costi per Euro 907 migliaia.

I contratti di "forward freight agreement" e di "bunker hedging" sono conclusi per conto e nell'interesse delle "pool companies".

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Euro 575 migliaia (Euro 752 migliaia)

Per Euro 516 migliaia la posta si riferisce a plusvalenze da cessione partecipazioni e proventi provenienti dalla liquidazione di società controllate inattive. Sono inoltre iscritti dividendi per Euro 59 migliaia distribuiti nell'anno da società in cui il Gruppo detiene una partecipazione di minoranza.

Altri proventi finanziari

Euro 15.140 migliaia (Euro 14.241 migliaia)

Gli altri proventi finanziari sono composti da:

	2002	2001
Differenze cambio attive	13.409	12.179
Interessi attivi bancari	698	1.108
Interessi su crediti di imposta	294	266
Interessi su crediti commerciali e altri proventi finanziari	739	45
Totale	**15.140**	**13.598**

Interessi ed altri oneri finanziari

Euro 23.341 migliaia (Euro 24.359 migliaia)

Sono composti da:

	2002	2001
Verso altri		
Interessi su mutui e finanziamenti a medio/lungo termine	10.269	10.046
Oneri finanziari su operazioni di factoring	259	198
Differenze cambio passive	11.027	11.774
Interessi verso banche per scoperti di c/c e anticipazioni a breve	1.786	2.341
TOTALE	**23.341**	**24.359**

Proventi ed oneri straordinari

Altri proventi straordinari

Euro 3.560 migliaia (Euro 1.199 migliaia)

Nei proventi straordinari è iscritta la sopravvenienza attiva risultante dall'eliminazione di quelle passività iscritte a bilancio in precedenti esercizi e di cui non si prevede la corresponsione. Ciò è avvenuto nell'ambito della Legge n. 289/2002 sul condono fiscale.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Euro (720) migliaia (Euro 0 migliaia)

L'onere straordinario di Euro 720 migliaia è interamente attribuibile al condono fiscale, di cui si è fatto cenno nei commenti ai debiti tributari.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'importo di Euro 2.495 migliaia rappresenta l'utilizzo del fondo imposte differite e l'iscrizione delle imposte prepagate operati in bilancio, al netto del carico fiscale dell'esercizio, calcolato nel rispetto della normativa in vigore tenendo conto delle esenzioni spettanti, delle perdite fiscali riportate da esercizi precedenti e degli altri elementi a tassazione differita.

L'importo è relativo per Euro 1.750 migliaia ad utilizzi del fondo imposte differite, per Euro 2.420 migliaia ad iscrizione di imposte prepagate, dedotte l'Irpeg ed altre imposte sul reddito per Euro 1.245 migliaia e l'Irap per Euro 430 migliaia.

Raffronto tra patrimonio netto della Coeclerici S.p.A. e del Gruppo

	Utile netto	Patrimonio netto
	Aumenti/(Diminuzioni)	
Coeclerici S.p.A.	**2.378**	**57.606**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle società consolidate attribuibili al Gruppo	3.388	10.531
Eliminazione dei dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo	(7.200)	0
Eliminazione delle poste iscritte nel bilancio della capogruppo e di alcune società consolidate al fine di ottenere benefici fiscali	(1.306)	2.486
Rettifiche ai bilanci di alcune società al fine di adeguarli ai principi contabili del Gruppo, al netto dell'effetto fiscale ove applicabile	1.298	1.566
Rettifica per riconoscere nel bilancio consolidato gli utili infragruppo solo al momento del loro realizzo con terzi, al netto dell'effetto fiscale	2.636	(17.965)
Gruppo Coeclerici	**1.194**	**54.224**

Allegati

Gruppo Coeclerici
Rendiconto Finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)

		2002	2001
Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	**(A)**	**(35.081)**	**(22.783)**
Flusso monetario da attività di esercizio			
Utile dell'esercizio		1.194	7.170
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali		27.863	25.652
Utilizzi netti di fondi per oneri futuri		(2.977)	(217)
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni		(564)	(218)
Svalutazioni (rivalutazioni) di immobilizzazioni finanziarie, nette		9	(437)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		287	(374)
Flusso monetario dell'attività di esercizio prima delle variaz. del cap. circ.	**(B)**	**25.812**	**31.576**
Decremento (incremento) dei crediti del circolante		30.298	(268)
Decremento delle rimanenze		8.180	19.850
Decremento dei debiti verso fornitori e altri debiti		(7.960)	(26.044)
Altre variazioni del capitale circolante		4.403	1.900
Variazioni del capitale circolante	**(C)**	34.921	(4.562)
	(D = B + C)	**60.733**	**27.014**
Flusso monetario derivante dalle variazioni nell'area di consolidamento			
Capitale circolante netto		(5.624)	0
Immobilizzazioni materiali e immateriali		(82.131)	0
Mutui e finanziamenti		64.394	0
Riserve di terzi		30.247	0
	(E)	**6.886**	**0**
Flusso monetario da attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni:			
– immateriali		(1.692)	(315)
– materiali		(60.822)	(60.026)
– finanziarie		(15.294)	(4.139)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni		3.859	4.423
	(F)	**(73.949)**	**(60.057)**
Flusso monetario da attività finanziarie			
Nuovi finanziamenti		49.380	46.267
Rimborsi di finanziamenti		(29.189)	(22.141)
Distribuzione di utili		(4.160)	(3.099)
Variazione capitale e riserve di terzi		(4.298)	(282)
	(G)	**11.733**	**20.745**
Flusso monetario del periodo	**(H = D + E + F + G)**	**5.403**	**(12.298)**
Indebitamento finanziario netto a breve finale	**(A + G)**	**(29.678)**	**(35.081)**

Gruppo Coeclerici
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2001	**8.000**	**2.849**	**14.709**	**40.241**	**7.170**	**72.969**
Destinazione a riserve dell'utile dell'esercizio 2001		713		2.297	(3.010)	0
Distribuzione dividendo agli azionisti					(4.160)	(4.160)
Effetto della conversione dei bilanci in valuta estera			(15.779)			(15.779)
Utile dell'esercizio 2002					1.194	1.194
Saldi al 31 dicembre 2002	**8.000**	**3.562**	**(1.070)**	**42.538**	**1.194**	**54.224**

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale	Quota partecipaz.
Affinity Company Ltd	Malta	Usd	13.850.000	89,00%
Blue Cedar Shipping Co. Ltd	Malta	Lma	500	66,00%
Blue Panagiotis Shipping Corp.	Panama	Usd	10.000	66,00%
Bulk Africa Ltd	Liberia	Usd	11.550.000	57,75%
Bulk Amstelwal Antilles N.V.	Antille Olandesi	Usd	6.000	66,00%
Bulk Asia Ltd	Liberia	Usd	6.600.000	57,75%
Bulk Australia Ltd	Liberia	Usd	10.791.706	57,75%
Bulk Bourgas Ltd	Malta	Usd	2.401.250	80,00%
Bulk Conversions and Constructions Ltd	Malta	Lma	500	100,00%
Bulk Europe Ltd	Liberia	Usd	7.290.000	57,75%
Bulk Genova Corp.	Panama	Usd	4.100.000	66,00%
Bulk Hellas Corp.	Panama	Usd	10.000	66,00%
Bulk Nike Corp.	Panama	Usd	5.500.000	66,00%
Bulk Venture Ltd	Liberia	Usd	13.245.000	57,75%
Bulkguasare de Venezuela S.A.	Venezuela	Bsv	2.408.000.000	90,00%
Bulkguasare Ltd	Malta	Usd	7.250.000	90,00%
Bulktiger Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	100,00%
Capo Noli Transportes Maritimos Lda	Madeira	Euro	1.995	100,00%
CC Shipping Services S.a.m	Monaco	Euro	152.000	100,00%
CC Steel Shipping & Logistics AD	Bulgaria	Bgl	50.000	51,00%
Charfer Trading S.A.	Svizzera	Frs	200.000	100,00%
Coal Trade Shipping Corp.	Panama	Usd	10.000	66,00%
Coeclerici Armatori S.p.A.	Milano	Euro	7.750.000	100,00%
Coeclerici Carbometal S.r.l.	Milano	Euro	65.000	100,00%
Coeclerici Ceres Bulk Carriers N.V.	Antille Olandesi	Usd	50.000.000	66,00%
Coeclerici Coal and Fuels International B.V.	Olanda	Euro	18.000	100,00%
Coeclerici Coal and Fuels S.p.A.	Milano	Euro	2.500.000	100,00%
Coeclerici International N.V.	Olanda	Euro	49.911.339	100,00%
Coeclerici Logistics India Ltd	India	Usd	1.170	100,00%
Coeclerici Logistics S.p.A.	Milano	Euro	5.165.000	100,00%
Coeclerici Shipping N.V.	Olanda	Euro	20.000.000	100,00%
Elmotores Inc.	Liberia	Usd	5.031.526	66,00%
Elseguro Inc.	Liberia	Usd	4.195.756	66,00%
Fern Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	66,00%
Ignazio Shipping Corp.	Panama	Usd	10.000	66,00%
New Cedar Shipping Co. Ltd	Malta	Lma	500	100,00%
Porto Cervo Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	66,00%
Red Tirreno Shipping Co. Ltd	Malta	Usd	1.250	66,00%
Shipping Services S.r.l.	Milano	Euro	45.000	100,00%
Somocar International N.V.	Olanda	Euro	60.602	100,00%
Sud Est S.r.l.	Brindisi	Euro	1.750.000	100,00%

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale	Quota partecipaz.
Coeclerici Transport Ltd	Isle of Man	Gbp	2.000	66,56%
Coeclerici Transport Panamax Ltd	Isle of Man	Gbp	2.000	54,12%
Kidecrane Corporation S.A.	Panama	Usd	3.000.000	50,00%
Mediterranean Bulk System N.V.	Olanda	Euro	45.000	50,00%
Staines Holding Inc.	Liberia		-	33,00%
Viann N.V.	Antille Olandesi	Euro	7.000	50,00%

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale	Quota partecipaz.
Bulk Ispat Shipping Inc.	Liberia		-	33,00%
Bulk Terminal Torres S.p.A.	Sassari	Euro	113.630	90,00%
Consorzio Italcoast in liquidazione	Ravenna	Itl	20.000.000	50,00%
Ferchim S.r.l. in liquidazione	Ravenna	Euro	96.720	75,00%
Freetravel S.r.l.	Genova	Euro	96.900	22,00%
LS Services S.r.l.	Genova	Euro	10.400	100,00%
MS Associates Ltd	Liberia		-	20,46%

Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2002

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici, redatto dagli Amministratori ai sensi delle disposizioni del Decreto Legge n. 127/1991, relativo all'esercizio 2002, evidenzia un utile netto di competenza del Gruppo di Euro 1.194 migliaia e si riassume nelle seguenti schematiche risultanze (in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale

Attivo	
Immobilizzazioni	351.400
Attivo circolante	113.280
Ratei e risconti	17.222
	481.902

Passivo	
Patrimonio netto di Gruppo	54.224
Capitale e riserve di terzi	29.041
Fondi per rischi ed oneri	8.132
Fondo T.F.R.	2.520
Debiti	375.169
Ratei e risconti	12.816
	481.902

Conto Economico

Valore della produzione	559.235
Costi della produzione	(559.086)
Proventi ed (oneri) finanziari	(7.626)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(515)
Proventi ed (oneri) straordinari	2.840
Risultato prima delle imposte	(5.152)
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.495
Utile dell'esercizio inclusa quota di terzi	(2.657)
Risultato di competenza di azionisti terzi	3.851
Utile dell'esercizio	**1.194**

I Conti d'Ordine ammontano a Euro 1.332 migliaia per garanzie personali prestate e ad Euro 350.270 migliaia per altri conti d'ordine, come commentato nella nota integrativa.

In conformità ai principi contabili, che integrano tecnicamente le disposizioni di legge, il bilancio consolidato è stato depurato delle rettifiche di valore e degli accantonamenti di natura tributaria, con imputazione delle relative imposte differite.

Abbiamo controllato il bilancio consolidato, accertando la correttezza delle operazioni di consolidamento, effettuate sulla base dei bilanci della società capogruppo e delle società controllate incluse nel consolidamento e delle rettifiche effettuate in applicazione dei principi di redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo inoltre controllato la congruenza del bilancio consolidato con la relazione sulla gestione concernente la situazione complessiva delle società del Gruppo e l'andamento della gestione nel suo insieme e nei vari settori. A tal fine, abbiamo esaminato le relazioni sulla gestione, le relazioni del Collegio Sindacale delle società incluse nel consolidamento, i prospetti contabili dei valori eliminati con le operazioni di consolidamento, il dettaglio delle differenze da consolidamento e le scritture contabili delle operazioni di consolidamento. Dai controlli effettuati non è emerso alcun rilievo.

Possiamo, in particolare, segnalare quanto segue:

- sono stati applicati sia il metodo dell'integrazione globale dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, sia il metodo del patrimonio netto per quelle società per le quali l'inclusione nel bilancio consolidato con il metodo globale sarebbe risultata irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. E' stato inoltre applicato il consolidamento con il metodo proporzionale relativamente ai bilanci delle società per le quali esiste un controllo congiunto con un socio estraneo al Gruppo Coeclerici;
- quando i criteri di valutazione ed i principi contabili delle società consolidate non sono risultati omogenei rispetto a quelli adottati dalla capogruppo, nel bilancio consolidato si è provveduto all'adeguamento dei valori, appostando il relativo effetto fiscale;
- la conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere è stata effettuata in base ai cambi correnti alla data del bilancio, per le poste dello stato patrimoniale, ed ai cambi medi dell'esercizio, per le poste del conto economico. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera sono imputate a patrimonio netto, in apposita riserva denominata "di conversione".

Si richiama l'attenzione su quanto riportato nella nota integrativa:

- in merito al cambio di principio contabile relativo ai lavori di manutenzioni cicliche effettuati sulla flotta di proprietà, i cui effetti economici sono anch'essi riportati;
- in merito all'accantonamento di Euro 750 migliaia effettuato al fine di riflettere il rischio che il socio di minoranza della partecipata bulgara non copra le perdite di sua spettanza accumulate eccedenti il capitale versato.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a certificazione volontaria da parte di Deloitte & Touche Italia S.p.A., che ha espresso un giudizio positivo senza riserve.

Il Collegio Sindacale
Guglielmo Calderari di Palazzolo
Ettore Cavo
Alfredo Durante

Relazione della Società di revisione

al bilancio consolidato del Gruppo Coeclerici al 31 dicembre 2002

Deloitte & Touche Italia S.p.A.
Via Silvio Pellico, 1
16128 Genova
Italia

Tel: +39 010 5317011
Fax: +39 010 5317022
www.deloitte.it

Deloitte
& Touche

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Coeclerici S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Coeclerici S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A.", in data 10 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Coeclerici S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e delle sue controllate.

4. Per una migliore comprensione del bilancio si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto in relazione sulla gestione, nel corso del 2003 è stato raggiunto un accordo con Dry Log per la cessione della flotta di proprietà della partecipata Coeclerici Ceres Bulk Carriers N.V. (CCBC) a terzi e alla Dry Log stessa, socio di minoranza di CCBC. La flotta acquisita dal socio rimarrà sotto il management commerciale del Gruppo Coeclerici attraverso gli esistenti pool commerciali. Con questa operazione il Gruppo si propone di concentrarsi maggiormente sul management commerciale di navi bulk carriers oltre che sulle altre due business units (Logistic e Coal and Fuel). Relativamente al settore Logistic è da rilevare, come indicato in relazione sulla gestione, che il contratto con Enel è scaduto a fine 2002 pur non avendo performato i quantitativi minimi contrattualmente previsti. Nei primi mesi del 2003 l'operatività di tale contratto è tuttavia proseguita con l'obiettivo di recuperare le quantità contrattuali non performate negli anni di vigenza del contratto mentre sono in corso trattative con il cliente per raggiungere un accordo complessivo su come proseguire l'attività.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.

Fabrizio Fagnola
Socio

Genova, 20 maggio 2003

COECLERICI
S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002

Relazione degli Amministratori

sull'andamento della gestione della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2002

Signori Azionisti,

nel 2002 la Vostra società ha proseguito nel suo duplice ruolo di capogruppo del Gruppo Coeclerici e di holding operativa. Fanno infatti indirettamente capo alla Vostra società, al 100%, i tre settori di attività del Gruppo, Shipping, Logistics e Coal and Fuels. La Vostra società, inoltre, svolge un importante ruolo operativo essendo concentrate nella Coeclerici S.p.A. le attività di coordinamento delle attività operative delle controllate nonché della finanza di gruppo, di organizzazione e sviluppo delle risorse umane, di direzione amministrativa e di assistenza legale e societaria.

Sintesi dei risultati economici

Passiamo ad analizzare in dettaglio i dati economico – patrimoniali per l'anno 2002, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente (in migliaia di Euro):

	2002	2001
Proventi da partecipazioni	3.005	4.655
Proventi finanziari netti	218	192
Proventi per servizi resi	3.641	3.733
Costi del personale e generali	(4.349)	(4.021)
Proventi straordinari	(59)	0
Imposte dell'esercizio	(78)	(144)
Risultato dell'esercizio	**2.378**	**4.415**

Il conto economico mostra l'attività di holding della Vostra società; infatti, il risultato dell'esercizio è generato dai dividendi rettificati dalla forbice finanziaria e dalle imposte. I ricavi per le prestazioni rese hanno invece sostanzialmente remunerato i costi di struttura.

La struttura patrimoniale e finanziaria della Coeclerici S.p.A. è, invece, la seguente:

	31/12/2002	31/12/2001
Capitale circolante netto	(426)	275
Fondo TFR	(461)	(389)
	(887)	(114)
Attività immobilizzate:		
- partecipazioni	53.542	53.542
- altre attività immobilizzate	274	280
Capitale investito	**52.929**	**53.708**
Posizione finanziaria netta	(4.677)	(5.680)
Patrimonio netto	57.606	59.388
Fonti di finanziamento	**52.929**	**53.708**

Anche la struttura patrimoniale rispecchia in pieno l'attività di holding pura della Coeclerici S.p.A., con l'attivo immobilizzato rappresentato dal valore di carico delle partecipazioni e finanziato con mezzi propri. Il capitale circolante netto è sostanzialmente costituito da crediti verso l'Erario riportati a nuovo e da debiti verso fornitori di servizi, mentre la posizione finanziaria è rappresentata da finanziamenti erogati alle controllate.

Si sottolinea che il 2002 è stato un anno complessivamente positivo, anche se non privo di difficoltà. Il Gruppo ha chiuso con un fatturato di Euro 530,8 milioni, un utile operativo di Euro 8,5 milioni ed un utile netto di Euro 1,2 milioni. I volumi trattati dai settori Shipping e Coal and Fuels sono risultati in crescita rispetto al 2001, mentre il settore Logistics ha sviluppato il portafoglio progetti sul mercato estero mentre continua ad avere in Italia difficoltà con il cliente storico Enel.

Per ulteriori e maggiori informazioni sull'andamento economico delle controllate operative e sugli eventi che hanno caratterizzato il 2002 si rimanda alla relazione degli Amministratori sul bilancio consolidato.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio non ha svolto particolari attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le imprese controllate e collegate

Nel corso dell'esercizio 2002, la società capogruppo ha effettuato operazioni con imprese controllate e collegate, nonché con imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Come già detto, si tratta principalmente di rapporti di finanziamento, di erogazione di servizi di consulenza amministrativa, finanziaria, legale, fiscale e di gestione dei servizi generali e del personale, tutti regolati a condizioni di mercato. Nella nota integrativa al bilancio della Coeclerici S.p.A. sono forniti in dettaglio i crediti ed i debiti verso società del Gruppo in essere a fine esercizio, nonché i principali ricavi e costi sostenuti nell'esercizio.

Azioni proprie ed azioni di società controllante

La società non detiene né azioni proprie né azioni delle controllanti, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni delle controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2003, la Coeclerici S.p.A. proseguirà la sua opera di coordinamento delle attività svolte dalle controllate operative.

I flussi di dividendi previsti per il 2003 sulla base dei bilanci delle controllate per l'esercizio 2002, unitamente ai ricavi per i servizi erogati alle controllate stesse, saranno certamente in grado di coprire i costi di struttura e di garantire un utile almeno in linea con quello del 2002.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano alla data odierna eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2002 degni di rilievo.

Proposta di destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2002

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2002 che evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 2.378.443, così come predisposto, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo l'utile dopo averne destinato il 5% a riserva legale. Più precisamente:

5% a riserva legale	Euro	118.922
A nuovo	Euro	2.259.521
Totale	**Euro**	**2.378.443**

Al personale ed a tutti coloro che hanno prestato la loro fattiva collaborazione, il nostro più vivo ringraziamento.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Paolo Clerici

Bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2002

Coeclerici S.p.A. - Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2002

(in Euro)

Attivo		31.12.2002	31.12.2001	variazioni
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**	**0**	**0**	**0**
B)	**Immobilizzazioni:**			
I	Immobilizzazioni immateriali:			
	costi di impianto e di ampliamento	0	441	(441)
	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.126	10.252	(5.126)
	altre	4.590	5.365	(775)
	Totale immobilizzazioni immateriali	9.716	16.058	(6.342)
II	Immobilizzazioni materiali:			
	impianti e macchinario	5.585	7.896	(2.311)
	altri beni	219.293	216.952	2.341
	Totale immobilizzazioni materiali	224.878	224.848	30
III	Immobilizzazioni finanziarie:			
	Partecipazioni in:			
	imprese controllate	53.447.033	53.447.033	0
	altre imprese	94.632	94.632	0
	Crediti:	(1)	(1)	
	verso altri	39.819	39.887	(68)
	Totale immobilizzazioni finanziarie	53.581.484	53.581.552	(68)
	Totale immobilizzazioni	**53.816.078**	**53.822.458**	**(6.380)**
C)	**Attivo circolante:**			
II	Crediti:	(2)	(2)	
	verso clienti	39.547	46.554	(7.007)
	verso imprese controllate	4.686.873	5.408.982	(722.109)
	verso altri	139.928	778.713	(638.785)
	Totale crediti	4.866.348	6.234.249	(1.367.901)
IV	Disponibilità liquide:			
	depositi bancari e postali	270.414	390.562	(120.148)
	denaro e valori di cassa	7.445	9.045	(1.600)
	Totale disponibilità liquide	277.859	399.607	(121.748)
	Totale attivo circolante	**5.144.207**	**6.633.856**	**(1.489.649)**
D)	**Ratei e risconti**	**35.475**	**45.350**	**(9.875)**
	Totale attivo	**58.995.760**	**60.501.664**	**(1.505.904)**

(1) importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Passivo	31.12.2002	31.12.2001	variazioni
A) Patrimonio netto:			
I Capitale	8.000.000	8.000.000	0
IV Riserva legale	1.082.206	861.475	220.731
VII Altre riserve:			
riserva da avanzo di fusione	17.443.958	17.443.958	0
riserva contributi in c/capitale	25.916.911	25.916.911	0
VIII Utili portati a nuovo	2.784.850	2.750.962	33.888
IX Utile dell'esercizio	2.378.443	4.414.619	(2.036.176)
Totale patrimonio netto	**57.606.368**	**59.387.925**	**(1.781.557)**
B) Fondi per rischi e oneri	**0**	**0**	**0**
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	**461.195**	**389.092**	**72.103**
D) Debiti: (1)		(1)	
Debiti verso fornitori	360.892	339.210	21.682
Debiti verso imprese controllate	250.673	132.527	118.146
Debiti tributari	149.941	114.499	35.442
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. soc.	51.649	46.290	5.359
Altri debiti	166	4.733	(4.567)
Totale debiti	**813.321**	**637.259**	**176.062**
E) Ratei e risconti	**114.876**	**87.388**	**27.488**
Totale passivo	**58.995.760**	**60.501.664**	**(1.505.904)**

(1) importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conti d'ordine	31.12.2002	31.12.2001	variazioni
Garanzie personali prestate			
Fidejussioni			
- a favore di controllate	1.590.610	1.931.188	(340.578)
Altre garanzie personali prestate			
- a favore di controllate	758.081	949.354	(191.273)
Impegni			
Canoni leasing di prossima scadenza	601.230	675.992	(74.762)
Totale conti d'ordine	**2.949.921**	**3.556.534**	**(606.613)**

Coeclerici S.p.A. - Conto Economico al 31 dicembre 2002

(in Euro)

	2002	2001	variazioni
A) Valore della produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.707.167	3.003.099	(295.932)
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	38.244	40.606	(2.362)
- altri	895.866	689.748	206.118
Totale valore della produzione	**3.641.277**	**3.733.453**	**(92.176)**
B) Costi della produzione			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45.812)	(53.959)	8.147
Per servizi	(2.511.723)	(2.136.247)	(375.476)
Per godimento beni di terzi	(260.234)	(272.874)	12.640
Per il personale:			
salari e stipendi	(911.967)	(925.072)	13.105
oneri sociali	(276.798)	(276.531)	(267)
trattamento fine rapporto	(73.442)	(153.077)	79.635
Ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(6.342)	(6.831)	489
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(33.475)	(37.628)	4.153
Oneri diversi di gestione	(229.849)	(156.892)	(72.957)
Totale costi della produzione	**(4.349.642)**	**(4.019.111)**	**(330.531)**
Differenza tra valore e costi della produzione	**(708.365)**	**(285.658)**	**(422.707)**
C) Proventi ed oneri finanziari			
Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	3.000.000	4.650.000	(1.650.000)
- da altre imprese	5.266	5.349	(83)
Altri proventi finanziari:			
proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	217.822	181.519	36.303
- da altri	4.135	11.722	(7.587)
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso imprese controllate	(2.672)	0	(2.672)
- verso altri	(821)	(1.770)	949
Totale proventi ed oneri finanziari	**3.223.730**	**4.846.820**	**(1.623.090)**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Svalutazioni:			
di partecipazioni	0	(2.543)	2.543
Totale delle rettifiche	**0**	**(2.543)**	**2.543**
E) Proventi e oneri straordinari:			
Oneri			
- imposte relative ad esercizi precedenti	(58.922)	0	(58.922)
Totale delle partite straordinarie	**(58.922)**	**0**	**(58.922)**
Risultato prima delle imposte	**2.456.443**	**4.558.619**	**(2.102.176)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(78.000)	(144.000)	66.000
Utile dell'esercizio	**2.378.443**	**4.414.619**	**(2.036.176)**

Nota Integrativa
al Bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2002

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre Leggi precedenti.

Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Segnaliamo che la parte degli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico avente saldo pari a zero non è stata riportata e che gli importi evidenziati nella nota integrativa, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro e raffrontati con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2002, che vengono illustrati qui di seguito, sono conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto ed ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in cinque esercizi.

I costi di pubblicità, non avendo utilità pluriennale, vengono imputati al conto economico al momento del sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote

costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi dei beni inferiori a Euro 516, per i quali non esista una chiara funzione pluriennale o una specifica autonomia di utilizzo, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di sostenimento degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Garanzie ed altri conti d'ordine

Le fidejussioni e le altre garanzie personali sono esposte per l'effettivo valore delle obbligazioni assunte.

Criteri di riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza temporale; i contributi in conto esercizio sono riconosciuti per competenza nell'esercizio in cui sono sostenuti i costi a cui si riferiscono.

I dividendi ed il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Sono inoltre iscritte le imposte differite relative alle differenze temporanee tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori

fiscali. Le imposte differite su eventuali differenze temporanee attive sono rilevate solo quando è ragionevolmente certo il loro realizzo e tenendo conto della presumibile aliquota fiscale applicabile in futuro. Il beneficio fiscale sulle perdite fiscalmente riportabili a nuovo è iscritto in bilancio solo quando se ne prevede l'utilizzo.

Criteri di conversione delle operazioni in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

Con riferimento alle valute estere non appartenenti alla U.E.M.:

- se, a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data del bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita in apposito fondo oscillazione cambi; se, invece, dalla conversione emerge un utile netto, lo stesso, per prudenza e per motivi fiscali, non viene riconosciuto;

- se, a fine anno, dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili oltre l'esercizio successivo ai cambi in vigore alla data del bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita in apposito fondo oscillazione cambi; se, invece, dalla conversione emerge un utile netto, esso viene differito.

Le valutazioni di cui ai punti precedenti vengono effettuate tenendo conto delle eventuali coperture di cambio in essere.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Gli importi indicati nei presenti commenti vengono espressi in migliaia di Euro. Tra parentesi vengono indicati i valori relativi all'esercizio precedente.

Commenti alle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Per le classi delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti riportati in allegato ed indicanti per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le rivalutazioni e svalutazioni, nonché i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Euro 10 migliaia (Euro 16 migliaia)

Alla voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è iscritto il costo di nuove licenze software acquistate nell'esercizio.

La società ha stipulato nell'anno 2000 un contratto di leasing per l'acquisto dell'immobile sito in Roma, Via Parigi n. 11, ove ha sede un ufficio di rappresentanza. Alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i costi accessori relativi al citato contratto di leasing; tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria, pari a 8 anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio in esame è stato pari ad Euro 6 migliaia.

Immobilizzazioni materiali

Euro 225 migliaia (Euro 225 migliaia)

I dettagli delle voci che compongono il saldo e delle relative variazioni sono forniti in allegato.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono esposti al netto degli ammortamenti, calcolati in base alle seguenti aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti:

Impianti e macchinario	15%
Altri beni:	
- mobili e macchine d'ufficio	12%
- macchine elettroniche e computers	20%
- telefoni cellulari	20%
- autovetture	25%

L'ammortamento dell'esercizio è stato pari a Euro 33 migliaia.

Immobilizzazioni finanziarie

Euro 53.581 migliaia (Euro 53.582 migliaia)

Partecipazioni

Euro 53.542 migliaia (Euro 53.542 migliaia)

La voce "partecipazioni in società controllate" è interamente costituita dal 100% del capitale sociale della Coeclerici International N.V. di Amsterdam, il cui valore di carico non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Il valore di carico della partecipazione è, come negli anni precedenti, superiore rispetto al valore del patrimonio netto della controllata; il valore di carico non viene svalutato in quanto

il delta non rappresenta una perdita durevole di valore.

Qualora la società avesse valutato la partecipazione nella Coeclerici International N.V. secondo il metodo del patrimonio netto, ciò avrebbe comportato un minore patrimonio netto di Euro 3.382 migliaia ed un minore utile dell'esercizio di Euro 1.184 migliaia. Tali effetti trovano sviluppo nel bilancio consolidato presentato ad integrazione del bilancio d'esercizio.

Il minor valore di patrimonio netto consolidato trova origine nella rivalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro USA che ha comportato una diminuzione della riserva di conversione.

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 5, del Codice Civile in materia di partecipazioni in imprese controllate sono le seguenti:

- ragione sociale:	Coeclerici International N.V.
- sede:	Amsterdam (Olanda)
- capitale:	Euro 49.911 migliaia
- patrimonio netto:	Euro 50.257 migliaia
- utile dell'esercizio:	Euro 2.832 migliaia
- quota posseduta:	100%
- valore di bilancio:	Euro 53.447 migliaia.

L'importo di Euro 94 migliaia iscritto alla voce "altre imprese" si riferisce alla partecipazione nel fondo consortile del "Consorzio per lo studio e la ricerca sulle regole europee in materia di trasporto" per Euro 10 migliaia ed a n. 90.000 azioni della Banca Carige S.p.A., iscritte in bilancio al costo di acquisto pari ad Euro 84 migliaia.

Crediti
Euro 40 migliaia (Euro 40 migliaia)

La voce "crediti verso altri" si riferisce al credito verso l'Erario per anticipo imposta sul TFR (Euro 38 migliaia) ed a depositi cauzionali.

Attivo circolante

Crediti

Euro 4.866 migliaia (Euro 6.234 migliaia)

Si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti esigibili entro un anno.

Crediti verso clienti
Euro 40 migliaia (Euro 47 migliaia)

Trattasi di crediti per contributi dell'Unione Europea legati all'attività di formazione professionale del personale dipendente.

Crediti verso imprese controllate
Euro 4.687 migliaia (Euro 5.409 migliaia)

Al 31 dicembre 2002 i crediti verso imprese controllate sono così formati:

	31/12/2002		31/12/2001	
	comm.	finanz.	comm.	finanz.
Imprese controllate				
CC International NV	47	4.399	23	5.080
CC Logistics SpA	78	0	68	0
CC Coal and Fuels SpA	30	0	19	0
CC Armatori SpA	108	0	0	200
Shipping Services Srl	8	0	8	0
Altre minori	17	0	11	0
TOTALE	**288**	**4.399**	**129**	**5.280**

I crediti di natura commerciale si riferiscono agli addebiti operati alle società controllate a fronte di servizi erogati.

I finanziamenti sono regolati da contratto con scadenza prevista entro 12 mesi e tasso di interesse in linea con quelli espressi dai mercati finanziari.

Crediti verso altri

Euro 140 migliaia (Euro 779 migliaia)

Il saldo della voce è così composto:

	31/12/2002	31/12/2001
Crediti v/Erario riportati a nuovo	72	763
Crediti v/personale	18	6
Altri crediti	50	10
Totale	**140**	**779**

I crediti verso l'Erario, relativi ad imposte da compensare, registrano una diminuzione di Euro 713 migliaia da attribuire ai crediti recuperati con il meccanismo della delega tributaria ed a cessioni effettuate ad altre società del Gruppo nel rispetto dell'attuale normativa.

Disponibilità liquide

Euro 278 migliaia (Euro 400 migliaia)

Depositi bancari e postali

Euro 270 migliaia (Euro 391 migliaia)

Riguardano disponibilità temporanee impiegate in conti correnti bancari e postali in Euro.

Denaro e valori di cassa

Euro 8 migliaia (Euro 9 migliaia)

Riguardano le disponibilità di cassa presso la sede sociale e l'ufficio di Roma.

Ratei e risconti attivi

L'importo di Euro 35 migliaia è relativo al risconto per la quota di competenza dell'esercizio 2002 della rata di locazione finanziaria dell'immobile di Roma (Euro 19 migliaia), nonché a risconti su canoni di manutenzione attrezzature per ufficio, canoni di abbonamento e contributi associativi di vario genere.

Passivo

Patrimonio netto

Capitale sociale

Euro 8.000 migliaia (Euro 8.000 migliaia)

Al 31 dicembre 2002 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 8.000 migliaia ed è costituito da n. 8.000.000 azioni ordinarie da Euro 1 nominali cadauna.

Non si registrano variazioni rispetto al 31 dicembre 2001.

Riserva legale

Euro 1.082 migliaia (Euro 861 migliaia)

A fine esercizio risulta pari a Euro 1.082 migliaia e si incrementa di Euro 221 migliaia per l'attribuzione, ai sensi del Codice Civile, del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

Altre riserve

Euro 43.361 migliaia (Euro 43.361 migliaia)

Si suddividono in:
Riserva da avanzo di fusione
Euro 17.444 migliaia (Euro 17.444 migliaia)

La riserva non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riserva contributi in c/capitale
Euro 25.917 migliaia (Euro 25.917 migliaia)

Risulta anch'essa invariata rispetto al 31 dicembre 2001.

Utili portati a nuovo

Euro 2.785 migliaia (Euro 2.751 migliaia)

Si incrementano di Euro 34 migliaia, pari al residuo utile dell'esercizio 2001, dopo aver destinato il 5% a riserva legale ed aver distribuito un dividendo agli azionisti per complessivi Euro 4.160 migliaia.

Informazioni sul regime fiscale delle riserve

Per quanto riguarda le riserve in sospensione di imposta ex art. 55 del D.P.R. n. 917/1986, imputate alla "riserva contributi in c/capitale" ed ammontanti a Euro 22.364.494,20 nessuno stanziamento di imposta è stato effettuato in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Si precisa inoltre che alle riserve spetta un credito di imposta ex art. 105, comma 1, lettera a) del T.U.I.R. per Euro 3.419 migliaia ed un credito ex art. 105, comma 1, lettera b) del T.U.I.R. per Euro 13.683 migliaia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile, copre interamente il debito maturato al 31 dicembre 2002 nei confronti del personale dipendente (n. 19 dipendenti, di cui 3 dirigenti).

L'incremento di Euro 72 migliaia rispetto al 2001 è relativo all'accantonamento a carico dell'esercizio.

Debiti

Gli importi iscritti nelle diverse categorie che compongono la classe "debiti" sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

Euro 361 migliaia (Euro 339 migliaia)

La composizione della voce al 31 dicembre 2002 è la seguente:

	31/12/2002	31/12/2001
Fornitori per fatture ricevute	211	250
Fornitori per fatture da ricevere	150	89
Totale	**361**	**339**

Debiti verso imprese controllate

Euro 251 migliaia (Euro 133 migliaia)

Sono così costituiti:

	31/12/2002	31/12/2001
Imprese controllate		
CC Coal and Fuels SpA	78	86
CC Armatori SpA	150	27
CC Logistics SpA	23	20
Totale	**251**	**133**

I debiti, tutti di natura commerciale, si riferiscono prevalentemente ad addebiti ricevuti a fronte di servizi resi e riaddebito di costi.

Debiti tributari

Euro 150 migliaia (Euro 114 migliaia)

Sono in parte composti da debiti per ritenute Irpef lavoratori dipendenti, pari ad Euro 91 migliaia.

La società ha aderito al condono fiscale ex lege n. 289/2002 regolando gli anni dal 1998 al 2001. I relativi calcoli hanno originato un onere complessivo di Euro 59 migliaia, debitamente iscritto tra i debiti tributari.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Euro 52 migliaia (Euro 46 migliaia)

Tale voce si riferisce ai debiti in essere al 31 dicembre 2002 verso gli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per le quote a carico della società e dei dipendenti relative agli stipendi del mese di dicembre 2002.

Ratei e risconti passivi

Trattasi unicamente di ratei passivi accertati a fronte delle competenze differite maturate dai dipendenti alla data di bilancio e degli oneri previdenziali ed assistenziali sulle stesse.

Al 31 dicembre 2002 le "competenze differite dipendenti" sono relative a ferie maturate e non godute per Euro 72 migliaia ed a 14a mensilità per Euro 43 migliaia, importi comprensivi dei relativi contributi.

Conti d'ordine

Fidejussioni a favore di controllate

Euro 1.591 migliaia (Euro 1.932 migliaia)

Sono in essere fidejussioni rilasciate ad Istituti di Credito nell'interesse di Coeclerici Coal and Fuels S.p.A. e Coeclerici Logistics S.p.A. a garanzia di finanziamenti ottenuti.

In dettaglio rileviamo:

Beneficiario	Impresa controllata	
Banca Carige	Coeclerici Coal and Fuels S.p.A.	94
Simest	Coeclerici Logistics S.p.A.	646
Mediocredito Centrale	Coeclerici Logistics S.p.A.	851
		1.591

Altre garanzie personali prestate

Euro 758 migliaia (Euro 949 migliaia)

Trattasi delle seguenti lettere di patronage

emesse su richiesta della Citibank nell'interesse di alcune società del Gruppo:

Imprese controllate	
Coeclerici Ceres Bulk Carriers NV	358
Coeclerici Shipping NV	143
Bulk Conversions and Constructions	143
Bulkguasare Ltd	114
	758

I patronage sopra elencati sono stati emessi a fronte del sistema di cash pooling e cash management della Citibank utilizzato da dette società del Gruppo.

Impegni

Euro 601 migliaia (Euro 676 migliaia)

Sono costituiti dall'ammontare dei canoni di leasing finanziario da pagare negli esercizi futuri in base al contratto di leasing immobiliare in corso.

Commenti alle voci di Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Euro 2.707 migliaia (Euro 3.003 migliaia)

Includono i proventi derivanti dalle prestazioni di servizi resi nei confronti delle società del Gruppo per assistenza e consulenza nell'ambito della gestione delle risorse umane, delle problematiche legali e societarie nonché amministrativo – finanziarie, delle relazioni commerciali esterne ed internazionali.

Tali prestazioni hanno riguardato la Coeclerici Armatori S.p.A. per Euro 1.050 migliaia, la Coeclerici Logistics S.p.A. per Euro 600 migliaia, la Coeclerici Coal and Fuels S.p.A. per Euro 675 migliaia, la Coeclerici Ceres Bulk Carriers N.V. per Euro 350 migliaia, la Shipping Services Srl per Euro 25 migliaia e la Coeclerici Carbometal Srl per Euro 4 migliaia.

E' stata inoltre resa assistenza amministrativo-contabile alla controllante Cocler S.p.A. a fronte di un corrispettivo di Euro 3 migliaia.

Altri ricavi e proventi

Euro 934 migliaia (Euro 730 migliaia)

Sono costituiti dai seguenti ricavi e proventi:

	2002	2001
Contributi in c/esercizio	38	41
Altri:		
- ricavi per emolumenti reversibili	621	528
- ricavi per spese riaddebitate	242	151
- sopravvenienze attive	33	10
Totale	**934**	**730**

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Euro 46 migliaia (Euro 54 migliaia)

La voce si riferisce prevalentemente ad acquisti di cancelleria, materiale per ufficio e ricambi per autovetture.

Costi per servizi

Euro 2.512 migliaia (Euro 2.136 migliaia)

Includono i seguenti costi:

	2002	2001
Emolumenti amministratori	835	694
Consulenze e prestazioni professionali	276	352
Servizi di carattere generale	230	263
Servizi relativi al personale	255	252
Costi personale di terzi distaccato	400	194
Servizi pubblicitari	266	183
Contributi associativi	103	82
Spese diverse da riaddebitare	108	75
Emolumenti sindaci	35	36
Spese e commissioni bancarie	4	5
Totale	**2.512**	**2.136**

Costi per godimento di beni di terzi

Euro 261 migliaia (Euro 273 migliaia)

Si registrano oneri di locazione finanziaria per Euro 101 migliaia riguardanti l'immobile sito in Roma, sede dell'ufficio di rappresentanza della società.

Gli altri costi riguardano essenzialmente canoni di locazione degli uffici di Genova e Milano, interamente corrisposti ad altre società del Gruppo, nonché canoni di noleggio autovetture.

Costi per il personale

Euro 1.262 migliaia (Euro 1.355 migliaia)

La ripartizione del costo del personale viene già dettagliata nel conto economico. Al 31 dicembre 2002 i dipendenti erano 19, di cui 3 dirigenti e 16 impiegati.

Ammortamenti e svalutazioni

Euro 40 migliaia (Euro 44 migliaia)

Per i commenti alla voce, costituita dai soli ammortamenti, si rinvia al commento alle voci "immobilizzazioni immateriali" ed "immobilizzazioni materiali".

Oneri diversi di gestione

Euro 230 migliaia (Euro 157 migliaia)

Includono costi di natura eterogenea non altrimenti classificabili nelle altre voci della classe "B" del conto economico.

Si segnalano spese di rappresentanza per Euro 146 migliaia ed imposte indirette e tasse per Euro 14 migliaia.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Euro 3.005 migliaia (Euro 4.655 migliaia)

I proventi da partecipazioni sono costituiti dai dividendi distribuiti dalla controllata Coeclerici International N.V., pari ad Euro 3.000 migliaia, oltre al dividendo di Euro 5 migliaia sulle azioni Banca Carige S.p.A. detenute in portafoglio.

Altri proventi finanziari

Euro 222 migliaia (Euro 193 migliaia)

Sono formati da:

Proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate

Euro 218 migliaia (Euro 182 migliaia)

Tale voce è prevalentemente composta da interessi attivi maturati sui finanziamenti erogati a Coeclerici Armatori S.p.A. e Coeclerici International N.V..

- da altri

Euro 4 migliaia (Euro 12 migliaia)

Sono relativi a competenze attive su conti correnti bancari.

Interessi ed altri oneri finanziari

Euro 3 migliaia (Euro 2 migliaia)

Sono prevalentemente costituiti da interessi maturati su un finanziamento ottenuto nell'esercizio da parte della società controllata Coeclerici Armatori S.p.A..

Proventi ed oneri straordinari

Oneri straordinari

Euro 59 migliaia (Euro 0 migliaia)

L'onere straordinario di Euro 59 migliaia è interamente attribuibile al condono fiscale, di cui si è fatto cenno nei commenti ai debiti tributari.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio

Euro 78 migliaia (Euro 144 migliaia)

Sono interamente relative ad Irap.

Allegati

Allegato n. 1
Prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2002 nei conti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, comma 2 - Codice Civile)

(in migliaia di Euro)

	01.01.2002		
Voci / Sottovoci	**Costo**	**(Ammortamento)**	**Valore a bilancio**
Costi di impianto e di ampliamento	4	(4)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15	(5)	10
Altre:			
- Oneri su leasing	6	(1)	5
Totali	**25**	**(10)**	**15**

Movimenti dell'esercizio		31.12.2002		
Acquisizioni	(Ammortamento)	Costo	(Ammortamento)	Valore a bilancio
	0	4	(4)	0
	(5)	15	(10)	5
	(1)	6	(2)	4
0	**(6)**	**25**	**(16)**	**9**

Allegato n. 2
Prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2002 nei conti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, comma 2 - Codice Civile)

(in migliaia di Euro)

	01.01.2002				Movimenti dell'esercizio
Voci / Sottovoci	**Costo**	**Rivalutazioni**	**(Ammortamenti)**	**Valore a bilancio**	**Acquisizioni**
Impianti e macchinario	15		(7)	8	
Altri beni:					
- Mobili e arredi d'ufficio	45		(11)	34	16
- Macchine ufficio elett.	36		(22)	14	
- Automezzi	88		(72)	16	3
- Altri cespiti	160		(7)	153	14
Totali	**344**	**0**	**(119)**	**225**	**33**

Cessioni (1)	**Costo**	**Rivalutazioni**	**(Ammortamenti)**	**Totale**
Impianti e macchinario				0
Mobili e arredi d'ufficio				0
Macchine ufficio elett.				
Automezzi	2		(2)	0
Altri cespiti				0
Totali	**2**	**0**	**(2)**	**0**

			31.12.2002			
(Cessioni) [1]	(Ammortamenti)		Costo	Rivalutazioni	(Ammortamenti)	Valore a bilancio
0	(2)		15		(9)	6
0	(6)		61		(17)	44
0	(6)		36		(28)	8
0	(17)		89		(87)	2
0	(2)		174		(9)	165
0	**(33)**		**375**	**0**	**(150)**	**225**

Allegato n. 3
Prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2002 nei conti delle immobilizzazioni finanziarie (art. 2427, comma 2 - Codice Civile)

(in migliaia di Euro)

	01.01.2002		
Voci / Sottovoci	**Costo**	**(Svalutazioni)**	**Valore a bilancio**
Partecipazioni in:			
- Imprese controllate	72.556	(19.109)	53.447
- Altre imprese	94	0	94
Crediti:			
- Verso altri	40	0	40
Totali	**72.690**	**(19.109)**	**53.581**

Movimenti dell'esercizio				31.12.2002		
Acquisizioni e Sott.	(Cessioni e Rimborsi)	(Svalutazioni)		Costo	(Svalutazioni)	Valore a bilancio
				72.556	(19.109)	53.447
				94	0	94
				40	0	40
0	**0**	**0**		**72.690**	**(19.109)**	**53.581**

Allegato n. 4
Prospetto delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2002 nei conti di patrimonio netto

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva contributi c/capitale	Riserva da avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2001	**8.000**	**861**	**25.917**	**17.444**	**2.751**	**4.415**	**59.388**
Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2002:							
- distribuzione dividendo agli azionisti						(4.160)	(4.160)
- utile residuo dell'esercizio 2001 destinato a riserve		221			34	(255)	0
Utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002						2.378	2.378
Saldi al 31 dicembre 2002	**8.000**	**1.082**	**25.917**	**17.444**	**2.785**	**2.378**	**57.606**

Allegato n. 5
Rendiconto Finanziario della Coeclerici S.p.A. per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 31 dicembre 2001

(in migliaia di Euro)

		2002	2001
Disponibilità monetarie nette iniziali	**(A)**	**400**	**359**
Flusso monetario da attività di esercizio			
Utile dell'esercizio		2.378	4.415
Ammortamenti e altre svalutazioni		40	44
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		72	(111)
Flusso monetario dell'attività di eserc. prima delle variazioni del cap. circ.	**(B)**	**2.490**	**4.348**
Decremento (incremento) dei crediti del circolante		1.368	(1.114)
Incremento dei debiti verso fornitori e altri debiti		176	16
Altre variazioni del capitale circolante		37	(45)
Variazioni del capitale circolante	**(C)**	1.581	(1.143)
	(D = B + C)	**4.071**	**3.205**
Flusso monetario da attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni:			
- immateriali		0	(15)
- materiali		(33)	(58)
- finanziarie		0	(1)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni		0	9
	(E)	**(33)**	**(65)**
Flusso monetario da attività finanziarie			
Distribuzioni di utili		(4.160)	(3.099)
	(F)	**(4.160)**	**(3.099)**
Flusso monetario del periodo	**(G = D + E + F)**	**(122)**	**41**
Disponibilità monetarie nette finali	**(A + G)**	**278**	**400**

Allegato n. 6
Conto economico riclassificato della Coeclerici S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e raffronto con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001

(in migliaia di Euro)

	2002	2001	variazioni
Proventi ed oneri finanziari			
Proventi da partecipazioni			
- dividendi e altri proventi da imprese controllate	3.000	4.650	(1.650)
- dividendi e altri proventi da altre imprese	5	5	0
Totale proventi da partecipazioni	3.005	4.655	(1.650)
Altri proventi finanziari			
proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	218	182	36
- da altri	4	12	(8)
Totale altri proventi finanziari	222	194	28
Interessi ed altri oneri finanziari			
- verso imprese controllate	(3)	0	(3)
- verso altri	(1)	(2)	1
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(4)	(2)	(2)
Proventi finanziari netti	218	192	26
Totale proventi ed oneri finanziari	**3.223**	**4.847**	**(1.624)**
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Svalutazioni di partecipazioni	0	(2)	2
Totale delle rettifiche di valore	**0**	**(2)**	**2**
Altri proventi della gestione	**3.641**	**3.733**	**(92)**
Altri costi della gestione			
Per servizi non finanziari	(2.558)	(2.190)	(368)
Per godimento beni di terzi	(260)	(273)	13
Per il personale	(1.262)	(1.355)	93
Ammortamenti e svalutazioni	(39)	(44)	5
Oneri diversi di gestione	(230)	(157)	(73)
Totale altri costi della gestione	**(4.349)**	**(4.019)**	**(330)**
Utile attività ordinarie	**2.515**	**4.559**	**(2.044)**
Proventi ed oneri straordinari			
Oneri	(59)	0	(59)
Perdita partite straordinarie	**(59)**	**0**	**(59)**
Risultato prima delle imposte	**2.456**	**4.559**	**(2.103)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(78)	(144)	66
Utile dell'esercizio	**2.378**	**4.415**	**(2.037)**

Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2002

Signori Azionisti,

siete chiamati in assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Tale bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, è stato messo a nostra disposizione unitamente alla copia del bilancio della società controllata.

La società ha inoltre redatto il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2002, oggetto di nostro separato rapporto.

Analisi del bilancio

Passando all'esame del bilancio al 31 dicembre 2002, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili sono così riassunte (in Euro):

Stato Patrimoniale

Attivo	
Attivo	
- Immobilizzazioni	53.816.078
- Attivo circolante	5.144.207
- Ratei e risconti	35.475
	58.995.760

Passivo	
- Patrimonio netto	57.606.368
- Fondo T.F.R. lavoro subordinato	461.195
- Debiti	813.321
- Ratei e risconti	114.876
	58.995.760

Conto Economico

- Valore della produzione	3.641.277
- Costi della produzione	(4.349.642)
- Proventi ed (oneri) finanziari	3.223.730
- Proventi ed (oneri) straordinari	(58.922)
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(78.000)
Utile dell'esercizio	**2.378.443**

I Conti d'Ordine ammontano a Euro 2.949.921 e sono relativi a garanzie personali prestate, impegni ed altri, come dettagliatamente specificato bella nota integrativa.

In occasione delle verifiche periodiche, abbiamo potuto constatare la regolare tenuta della contabilità sociale.

Per quanto riguarda il bilancio, possiamo confermare che:

- sono state rispettate le strutture previste rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;

- la nota integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del Codice Civile;

- la relazione sulla gestione, che illustra lo svolgimento della gestione ed indica le cause che hanno concorso a determinare il risultato dell'esercizio, comprende gli elementi e le informazioni previsti dall'articolo 2428 del Codice Civile;

- i criteri applicati dagli Amministratori nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore, scelti nell'ambito di quelli indicati nell'art. 2426 del Codice Civile, sono quelli elencati nella nota integrativa. Essi non hanno subito modificazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;

- nella predisposizione del bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Il bilancio è sottoposto a certificazione volontaria da parte di Deloitte & Touche Italia S.p.A., che ha espresso un giudizio positivo senza riserve.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla approvazione del bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale
Guglielmo Calderari di Palazzolo
Ettore Cavo
Alfredo Durante

Relazione della Società di revisione

al bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A al 31 dicembre 2002

Deloitte & Touche Italia S.p.A.
Via Silvio Pellico, 1
16128 Genova
Italia

Tel: +39 010 5317011
Fax: +39 010 5317022
www.deloitte.it

Deloitte
& Touche

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Coeclerici S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A", in data 10 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Coeclerici S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Coeclerici S.p.A.

4. Per una migliore comprensione del bilancio si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto in relazione sulla gestione, nel corso del 2003 è stato raggiunto un accordo con Dry Log per la cessione della flotta di proprietà della partecipata Coeclerici Ceres Bulk Carriers N.V. (CCBC) a terzi e alla Dry Log stessa, socio di minoranza di CCBC. La flotta acquisita dal socio rimarrà sotto il management commerciale del Gruppo Coeclerici attraverso gli esistenti pool commerciali. Con questa operazione il Gruppo si propone di concentrarsi maggiormente sul management commerciale di navi bulk carriers oltre che sulle altre due business units (Logistic e Coal and Fuel). Relativamente al settore Logistic è da rilevare, come indicato in relazione sulla gestione, che il contratto con Enel è scaduto a fine 2002 pur non avendo performato i quantitativi minimi contrattualmente previsti. Nei primi mesi del 2003 l'operatività di tale contratto è tuttavia proseguita con l'obiettivo di recuperare le quantità contrattuali non performate negli anni di vigenza del contratto mentre sono in corso trattative con il cliente per raggiungere un accordo complessivo su come proseguire l'attività.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.

Fabrizio Fagnola
Socio

Genova, 20 maggio 2003

Sintesi delle deliberazioni
dell'Assemblea Ordinaria del 19 giugno 2003

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Coeclerici S.p.A., riunitasi il 19 giugno 2003 in Genova, ha approvato all'unanimità dei presenti il bilancio al 31 dicembre 2002 ed ha inoltre deliberato:

- di destinare alla riserva legale l'importo di Euro 118.922, pari al 5% dell'utile conseguito di Euro 2.378.443;
- di riportare a nuovo l'utile residuo di Euro 2.259.521.

Progetto e realizzazione grafica: Barabino & Partners

Stampa: Grafiche Del Cielo

Genova, giugno 2003

Questo volume è stampato su carta ecologica